

Tetris Edizione Limitata

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE A VITA INTERA A PREMIO UNICO CON PRESTAZIONI COLLEGATE A GESTIONE SEPARATA E A FONDI INTERNI UNIT LINKED.

Il presente FASCICOLO INFORMATIVO contenente:
- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni di assicurazione (comprensive dei regolamenti della gestione interna separata e dei fondi interni assicurativi)
- Glossario
- Modulo di proposta

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di assicurazione.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA.

ITALIANA ASSICURAZIONI

REALE GROUP

TOGETHERMORE

ITALIANA ASSICURAZIONI

Fascicolo Informativo

Tetris Edizione Limitata

(Tar. A03A)

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE A VITA INTERA A PREMIO UNICO CON PRESTAZIONI COLLEGATE AD UNA GESTIONE SEPARATA E A FONDI INTERNI UNIT LINKED

(Tar. A03A)

Il presente FASCICOLO INFORMATIVO, contenente:

- **SCHEDA SINTETICA**
- **NOTA INFORMATIVA**
- **CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE**

(comprensive dei regolamenti della gestione interna separata e dei Fondi Interni Unit Linked)

- **GLOSSARIO**
- **MODULO DI PROPOSTA**

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di assicurazione.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA

Mod. VITA58633 ed. 1/2017 - Tar. A03A

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. - CAPITALE SOCIALE € 40.455.077,50 I.V. - REG. IMP. MILANO, CODICE FISCALE E N. PARTITA IVA 00774430151 - R.E.A. MILANO N. 7851 - SOCIETÀ CON UNICO SOCIO: SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - ISCRITTA AL N. 1.00004 DELL'ALBO DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE ED APPARTENENTE AL GRUPPO ASSICURATIVO REALE MUTUA, ISCRITTO AL NUMERO 006 DELL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI

SOMMARIO

SCHEDA SINTETICA

1. INFORMAZIONI GENERALI
2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO
3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE
4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE
5. COSTI
6. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA E DEI FONDI INTERNI UNIT LINKED
7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

NOTA INFORMATIVA

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE
B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI
C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUI FONDI INTERNI UNIT LINKED A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATE
D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI, REGIME FISCALE
E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO
F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI INVESTITE NELLA GESTIONE SEPARATA
G. DATI STORICI SUI FONDI INTERNI UNIT LINKED

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

1. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO
2. PAGAMENTO DEI PREMI
3. COSTI
4. PRESTAZIONI
5. RIVALUTAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA
6. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE – FONDI INTERNI UNIT LINKED
7. REGOLAMENTO DEL FONDO A GESTIONE SEPARATA
8. REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI UNIT LINKED
9. RISCATTO
10. OPERAZIONI DI SWITCH
11. PRESTITI
12. OPZIONI DI CONTRATTO
13. INOLTRO DELLE COMUNICAZIONI A ITALIANA ASSICURAZIONI S.P.A.
14. INFORMATIVA CONTRATTUALE
15. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER I PAGAMENTI
16. DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO
17. BENEFICIARI
18. DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO
19. CONCLUSIONE ED ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO
20. DIRITTO DI REVOCA DELLA PROPOSTA E RECESSO DAL CONTRATTO
21. ONERI FISCALI
22. CESSIONE, PEGNO E VINCOLO
23. FORO COMPETENTE

GLOSSARIO

PROPOSTA

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La presente Scheda sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione

Italiana Assicurazioni S.p.A..
Società con un unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni.

1. b) Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa

Al 31/12/2015 il patrimonio netto della Società è pari a 422.914.796 euro.
La parte del patrimonio netto relativa al capitale sociale è pari a 40.455.078 euro.
La parte del patrimonio netto relativa alle riserve patrimoniali è pari a 382.459.718 euro.
L'indice di solvibilità riferito alla gestione vita è pari al 294% e rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente.

1.c) Denominazione del contratto

TETRIS EDIZIONE LIMITATA

1.d) Tipologia del contratto

Contratto di assicurazione a vita intera a premio unico con prestazioni collegate ad una gestione separata e a fondi interni unit linked.

Si precisa che il contratto può essere stipulato soltanto da Contraenti domiciliati nello Spazio Economico Europeo (comprensivo degli Stati Membri dell'Unione Europea, di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e San Marino). In caso contrario, la polizza non può essere emessa.

Il contratto prevede il pagamento di una prestazione determinata in parte sulla base della rivalutazione di un ammontare investito nella **gestione separata** "OBIETTIVO CAPITALE" ed in parte direttamente collegata all'andamento delle quote di uno o più **fondi interni unit linked**.

Le prestazioni assicurative del presente contratto:

- investite nella gestione separata sono garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento della gestione interna separata di attivi denominata "OBIETTIVO CAPITALE".
- investite nei fondi interni unit-linked comportano rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.
  Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

1.e) Durata

Il contratto è a vita intera, pertanto la sua durata è pari al periodo compreso tra la data di decorrenza del contratto e il decesso dell'Assicurato.
È possibile esercitare il diritto di riscatto **trascorso almeno 1 anno** dalla data di decorrenza.

1.f) Pagamento dei premi
Il contratto è a premio unico.
Il Contraente è tenuto a versare il premio in un'unica soluzione alla sottoscrizione della Proposta o del Contratto.
Le modalità di pagamento del premio sono indicate all'articolo 2 delle Condizioni di assicurazione.

L'importo minimo di premio sul presente contratto è di 5.000,00 euro, quello massimo di 300.000,00 euro.
Non è possibile effettuare versamenti aggiuntivi.

Si precisa che il Contraente per ciascun anno solare non può sottoscrivere ulteriori contratti per il prodotto *TETRIS EDIZIONE LIMITATA* il cui cumulo di premi sia superiore a 300.000,00 euro.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può versare nell'arco temporale di un anno, un cumulo di premi superiore a 2.500.000,00 euro sul presente contratto o su altri collegati alla gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE". Tale limite può essere successivamente modificato dalla Società.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

***TETRIS EDIZIONE LIMITATA* è un contratto di assicurazione a vita intera a premio unico con prestazioni collegate ad una gestione separata e a fondi interni unit linked.**

Il prodotto soddisfa il bisogno di gestione del risparmio e può essere sottoscritto con l'obiettivo di impiego di un capitale.

Caratteristica di ***TETRIS EDIZIONE LIMITATA*** è quella di combinare un prodotto assicurativo a prestazioni rivalutabili con un prodotto assicurativo unit linked.
Il prodotto ha come finalità l'incremento del capitale investito.
Le prestazioni dovute dalla Compagnia sono collegate alla gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE" e alle variazioni del valore delle quote dei fondi interni unit-linked, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni dei prezzi di scambio delle attività finanziarie in cui i fondi stessi investono e di cui le quote sono rappresentazione.
In caso di decesso dell'Assicurato è prevista **una maggiorazione della prestazione per la sola parte collegata ai fondi interni unit-linked**.

Il contratto è caratterizzato da un orizzonte temporale e **un grado di rischiosità variabile in funzione della ripartizione dell'investimento tra la gestione separata e i fondi interni unit-linked (art. 8 della Nota Informativa).**

Una parte del premio, trattenuta dall'impresa a fronte dei costi del contratto (art. 12.1.1 della Nota Informativa), non concorre alla formazione del capitale che sarà pagato in caso di decesso dell'Assicurato.

In relazione alla parte di premio investito nella gestione separata, al fine di comprendere il meccanismo di partecipazione agli utili (rivalutazione), è utile consultare il **progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni, del valore di riscatto** contenuto nella sezione F della Nota informativa.

La Società è tenuta a consegnare al Contraente il progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede la seguente tipologia di prestazione:

Prestazione in caso di decesso:	In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale è previsto il pagamento ai Beneficiari designati dal Contraente del capitale maturato, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali. Il capitale maturato in caso di decesso è dato dalla somma di: ▪ capitale rivalutato presente nella **gestione separata**; ▪ controvalore delle quote presenti nei **fondi interni unit linked** maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età raggiunta dall'Assicurato al momento del decesso (garanzia beneficiari).

Per la parte di investimento **in gestione separata**, il contratto garantisce in caso di decesso o di riscatto il capitale iniziale riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali o switch. In caso di riscatto tra l'inizio del 2° anno e la fine del 3° anno viene garantito il capitale iniziale, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali o switch, al netto del costo di riscatto previsto all'articolo 12.1.2 della Nota informativa, per cui il Contraente **sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore ai premio lordo versato**.

Relativamente al premio investito nei **fondi interni unit linked, la Società non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo**. Pertanto **il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente** riconducibili all'andamento del valore delle quote. In caso di riscatto tra l'inizio del 2° anno e la fine del 3° anno sono applicati i costi indicati all'articolo 12.1.2 della Nota informativa.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative e i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati rispettivamente dagli articoli 4 e 5 delle Condizioni di assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Sulla parte di premio investito:

- nella **gestione separata** "Obiettivo Capitale", come descritto al punto precedente, la Società garantisce il capitale iniziale riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali o switch.
- nei fondi **interni unit linked**, **la Società non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo**. Pertanto **il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente** riconducibili all'andamento del valore delle quote. In caso di andamento negativo del valore delle quote **la prestazione potrebbe essere inferiore all'importo del capitale investito.**

Rischi finanziari a carico del contraente

La prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale **e il valore di riscatto possono risultare inferiori al premio versato**.

Profilo di rischio dei fondi interni unit linked

Il contratto presenta profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione del fondo prescelto dal contraente.

Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, il profilo di rischio dei fondi interni unit linked a cui può essere collegata parte della prestazione.

Scheda sintetica

Fondo Interno	Profilo di rischio					
	Basso	Medio/ basso	Medio	Medio/ alto	Alto	Molto alto
Italiana Linea Obbligazionaria		♦				
Italiana Linea Stabile		♦				
Italiana Linea Bilanciata Vivace		♦				
Italiana Linea Bilanciata Aggressiva			♦			
Italiana Azionaria Indici				♦		

Profilo di rischio della gestione saparata

Nella successiva tabella è riportato, il profilo di rischio della gestione separata a cui è collegata parte della prestazione.

Gestione Separata	Profilo di rischio					
	Basso	Medio/ basso	Medio	Medio/ alto	Alto	Molto alto
Obiettivo Capitale	♦					

5. COSTI

Italiana Assicurazioni S.p.A., al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione C.

I costi gravanti sul premio e quelli prelevati dalla gestione interna separata e dai fondi interni unit linked riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo", che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di un'analoga operazione non gravata da costi. Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

I dati **non tengono conto di eventuali costi di switch** in quanto legati alle scelte del Contraente e non prevedibili a priori.

Il Costo percentuale medio annuo (CPMA) è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Tariffa A03A
Ipotesi Adottate:
Premio unico: 15.000,00 euro
Sesso ed età: qualunque
Durata: vita intera
Tasso di rendimento degli attivi: 2,00%

Gestione interna separata: "OBIETTIVO CAPITALE"	
Anno	**CPMA**
5	1,57%
10	1,29%
15	1,19%
20	1,14%
25	1,11%

Fondo interno assicurativo: "ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA"	
Anno	**CPMA**
5	1,27%
10	0,99%
15	0,89%
20	0,84%
25	0,81%

Fondo interno assicurativo: "ITALIANA LINEA STABILE"	
Anno	**CPMA**
5	2,07%
10	1,78%
15	1,69%
20	1,64%
25	1,61%

Fondo interno assicurativo: "ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE"	
Anno	**CPMA**
5	2,07%
10	1,78%
15	1,69%
20	1,64%
25	1,61%

Fondo interno assicurativo: "ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA"	
Anno	**CPMA**
5	2,57%
10	2,28%
15	2,19%
20	2,14%
25	2,11%

Fondo interno assicurativo: "ITALIANA AZIONARIA INDICI"	
Anno	**CPMA**
5	2,57%
10	2,28%
15	2,19%
20	2,14%
25	2,11%

6. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA E DEI FONDI INTERNI UNIT LINKED

Gestione interna separata

Le prestazioni rivalutabili del prodotto ***TETRIS EDIZIONE LIMITATA*** sono collegate al rendimento della gestione interna separata denominata "OBIETTIVO CAPITALE".
In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE" negli ultimi 5 anni e il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati al netto della percentuale trattenuta da ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A., pari all'1,00%. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione interna separata	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di stato	Inflazione
2011	3,38%	2,38%	4,89%	2,73%
2012	4,89%	3,89%	4,64%	2,97%
2013	4,64%	3,64%	3,35%	1,17%
2014	4,44%	3,44%	2,08%	0,21%
2015	3,90%	2,90%	1,19%	-0,17%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Fondi interni unit linked

Le prestazioni unit linked del prodotto ***TETRIS EDIZIONE LIMITATA*** sono collegate al valore delle quote di uno o più fondi interni unit linked, a scelta del contraente tra:

- ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA;
- ITALIANA LINEA STABILE;
- ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE;
- ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA;
- ITALIANA AZIONARIA INDICI*.

*** La denominazione del fondo "Italiana Azionaria Indici" fino al 26/02/2016, era "Piemontese Azionaria Indici".**

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni (fino al 2015) dai fondi interni unit linked a cui possono essere collegate le prestazioni assicurative. Il dato è confrontato, ove previsto, con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "benchmark". Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.
Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA	3,42%	3,45%	2,15%
Benchmark*	3,85%	4,03%	3,05%
ITALIANA LINEA STABILE	n.d.	n.d.	n.d.
Misura di rischio	ex ante (volatilità media annua attesa): 1,00%-8,00%		
ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE	5,47%	4,12%	1,71%
Benchmark*	5,69%	4,43%	2,89%
ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA	7,49%	4,91%	1,46%
Benchmark*	7,40%	4,67%	2,51%
ITALIANA AZIONARIA INDICI	9,21%	6,13%	0,99%
Benchmark*	8,20%	4,72%	2,25%

* La composizione dei benchmark di riferimento per i Fondi sopra elencati è cambiata a partire dal 1° gennaio 2017 (per la composizione di rimanda all'art. 9 della Nota Informativa e art. 8 delle Condizioni di assicurazione). I rendimenti medi annui composti sopra esposti si riferiscono alla composizione dei Benchmark in vigore fino alla data del 31/12/2016 (per la composizione si rimanda all'art. 27 della Nota informativa).

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Tasso medio annuo di inflazione		
Ultimi 3 anni	**Ultimi 5 anni**	**Ultimi 10 anni**
0,40%	1,38%	1,62%

7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha il diritto di revocare la Proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione D della Nota informativa.

Italiana Assicurazioni S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Il Rappresentante Legale
Dott. Andrea Bertalot



Data ultimo aggiornamento: 31/12/2016

NOTA INFORMATIVA

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

a) ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI Società per azioni Fondata nel 1889;
Società con un unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni.

b) ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. ha sede e direzione generale in Via M.U.Traiano, 18 – 20149 Milano – Italia.

c) Recapito telefonico: +39 02 397161 – Fax +39 02 3271270
Sito internet: www.italiana.it
Posta elettronica certificata (PEC): italiana@pec.italiana.it
Per informazioni, chiarimenti o comunicazioni relative al presente contratto il *Contraente/Beneficiario* può rivolgersi al Servizio "Benvenuti in Italiana".
Indirizzo: Via Traiano, 18 – 20149 Milano
Numero Verde: 800-101313 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20)
Fax: 02 39717001 E-mail: benvenutinitaliana@italiana.it

d) Italiana Assicurazioni S.p.A. è iscritta al Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e N. Partita IVA 00774430151 – R.E.A. Milano N.7851.
Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo assicurativo Reale Mutua, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

2. Rischi finanziari

Sul premio investito nella **gestione separata** "OBIETTIVO CAPITALE", la Compagnia garantisce, in caso di decesso o di riscatto, il capitale iniziale riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali o switch.

Relativamente al premio investito nei fondi interni unit linked, **la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo**. Pertanto **il contratto comporta rischi finanziari per il contraente** riconducibili all'andamento del valore delle quote. **In caso di andamento negativo del valore delle quote la prestazione potrebbe essere inferiore all'importo del capitale investito nei fondi interni unit linked**.
I rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative **sono totalmente a carico del Contraente.**

Rischi finanziari a carico del contraente
I rischi connessi all'investimento nei fondi interni unit linked sono di seguito illustrati:

a) rischio connesso alla variazione di prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'Emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato, a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare una riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti gli investimenti;
d) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'Investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

3. Informazione sull'impiego dei premi

3.1 Modalità di ripartizione dei premi

Il premio versato dal contraente al netto dei relativi costi indicati al punto 12 della presente nota informativa verrà investito in una gestione separata e in quote di uno o più fondi interni unit linked; la parte di premio trattenuta a fronte dei costi del contratto (comprensivi dei costi per far fronte ai rischi demografici) non concorre alla formazione del capitale.

Il contraente, a seconda della propria attitudine al rischio, può scegliere di allocare il capitale, nella gestione separata e nei fondi interni unit linked, **purché siano rispettati i seguenti vincoli:**

- l'importo investito nella **gestione separata** può variare da un **minimo del 10%** a un **massimo del 75%** del premio investito dal contraente;
- **in ogni fondo interno unit linked scelto** dal Contraente deve essere investito un importo **minimo** pari al **10%** del premio investito dal Contraente.

3.2 Premi

Il premio è determinato in base al capitale iniziale.
Il contratto è a premio unico. **Non è possibile effettuare versamenti aggiuntivi.**
Il Contraente è tenuto a versare il premio in un'unica soluzione alla sottoscrizione della Proposta o del Contratto.

Le modalità di pagamento del premio sono indicate all'articolo 2 delle Condizioni di assicurazione.

L'importo minimo di premio sul presente contratto è di 5.000,00 euro, quello massimo di 300.000,00 euro.

Si precisa che il Contraente per ciascun anno solare non può sottoscrivere ulteriori contratti per il prodotto *TETRIS EDIZIONE LIMITATA* il cui cumulo di premi sia superiore a 300.000,00 euro.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può versare nell'arco temporale di un anno, un cumulo di premi superiore 2.500.000,00 euro sul presente contratto o su altri collegati alla gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE". Tale limite può essere successivamente modificato dalla Società.

4. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto è a vita intera, pertanto la sua durata è pari al periodo compreso tra la data di decorrenza del contratto e il decesso dell'Assicurato.

Si precisa che il contratto può essere stipulato soltanto da Contraenti domiciliati nello Spazio Economico Europeo (comprensivo degli Stati Membri dell'Unione Europea, di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e San Marino). In caso contrario, la polizza non può essere emessa.

Il contratto prevede le seguenti prestazioni:

in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata del contratto Italiana Assicurazioni S.p.A. liquiderà ai Beneficiari designati dal Contraente **il capitale maturato**, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali. Il capitale maturato in caso di decesso è dato dalla somma di:

- capitale rivalutato nella **gestione separata**;
- controvalore delle quote presenti nei **fondi interni unit linked** maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età raggiunta dall'Assicurato al momento del decesso (garanzia beneficiari) come di seguito indicato

  - 15,00% se età inferiore o uguale a 39 anni;
  - 2,50% se età compresa tra 40 e 59 anni;
  - 0,75% se età compresa tra 60 e 79 anni;
  - 0,45% se età uguale o superiore a 80 anni.

  L'importo liquidabile relativo alla Garanzia Beneficiari non può comunque superare 100.000,00 euro.

Il capitale da liquidare in seguito al decesso dell'Assicurato è calcolato **al 6° giorno lavorativo successivo** alla data di ricevimento della comunicazione di sinistro.

Per la parte di investimento in gestione separata, il contratto garantisce in caso di decesso o di riscatto il capitale iniziale riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali o switch. In caso di riscatto tra l'inizio del 2° anno e la fine del 3° anno viene garantito il capitale iniziale, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali o switch, al netto del costo di riscatto previsto all'articolo 12.1.2 della Nota informativa, per cui il Contraente **sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore al premio lordo versato**.

Relativamente al premio investito nei fondi interni unit linked, **la Società non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo**. Pertanto **il contratto comporta rischi finanziari per il contraente** riconducibili all'andamento del valore delle quote. In caso di riscatto tra l'inizio del 2° anno e la fine del 3° anno sono applicati i costi indicati all'articolo 12.1.2 della Nota informativa.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto il capitale maturato presente nella gestione separata, verrà rivalutato in base al rendimento del fondo "OBIETTIVO CAPITALE", come descritto all'articolo 5 delle Condizioni di assicurazione.

Ai fini della rivalutazione del capitale, il tasso di rendimento del fondo "Obiettivo Capitale" utilizzato è quello relativo ai dodici mesi che precedono il 3° mese antecedente quello della ricorrenza annuale.

Per l'intera durata contrattuale il **rendimento annuo attribuito** è pari al rendimento certificato del fondo "OBIETTIVO CAPITALE", come descritto all'articolo 5 delle Condizioni di assicurazione, **diminuito di una commissione di rivalutazione annua, pari all' 1,00%**.

A ciascuna ricorrenza anniversaria, la rivalutazione si ottiene moltiplicando il capitale maturato alla ricorrenza anniversaria precedente, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali o switch, per il **rendimento annuo attribuito**.

Per la parte di investimento in gestione separata, il contratto garantisce in caso di decesso o di riscatto il capitale iniziale riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali o switch. In caso di riscatto tra l'inizio del 2° anno e la fine del 3° anno viene garantito il capitale iniziale, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali o switch, al netto del costo di riscatto previsto all'articolo 11.1.2 della Nota informativa, per cui il Contraente **sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore al premio lordo versato**.

Casi particolari di rivalutazione:

- **prima rivalutazione del versamento iniziale effettuato con ritardo**: il rendimento attribuito alla prima successiva ricorrenza anniversaria del contratto sarà calcolato tenendo conto del **numero di giorni trascorsi dall'effettiva data di versamento**.
- **in caso di decesso o riscatto**: **l**a rivalutazione del capitale investito nella **gestione separata** tiene conto dei giorni trascorsi dall'ultima ricorrenza anniversaria al **6° giorno lavorativo successivo** alla data di ricevimento della comunicazione di sinistro o della richiesta di riscatto.

Relativamente al capitale investito nella gestione separata, al fine di comprendere il meccanismo di partecipazione agli utili (rivalutazione) del capitale investito nella gestione separata, è utile consultare il **progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni, del valore di riscatto** contenuto nella successiva sezione F.
La Società è tenuta a consegnare il progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è stato concluso.

6. Valore unitario delle quote relativo ai fondi interni unit linked

Il valore unitario di ogni singola quota del fondo è pari al patrimonio netto diviso il numero delle quote che compongono il Fondo, entrambi relativi al primo giorno lavorativo (data di valorizzazione) di ogni settimana. Il valore viene determinato entro il secondo giorno lavorativo successivo alla suddetta data di valorizzazione della quota, rimanendo costante fino a una nuova valorizzazione.

Il valore unitario delle quote di ogni fondo, al netto dei costi indicati al successivo articolo 12.3, viene valorizzato settimanalmente e pubblicato giornalmente su almeno un quotidiano a tiratura nazionale e sul sito internet istituzionale della Società.

Il capitale maturato è il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il numero di quote per il loro valore unitario nel giorno in cui viene eseguita l'operazione.

Tutte le operazioni che prevedono la conversione delle quote dei fondi interni unit linked in capitale saranno eseguite il sesto giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società del relativo modulo di richiesta.

7. Opzioni

Alla decorrenza del contratto è possibile scegliere la **funzione di switch automatico**. Tale funzione trasferisce una parte del controvalore delle quote dai **fondi unit linked** alla **gestione separata** nel caso in cui il controvalore delle quote stesse superi una soglia predefinita.
I dettagli dell'operazione sono descritti qui di seguito.

Fondi unit linked coinvolti
Nel caso in cui il contraente scelga di attivare l'opzione, essa opera **su tutti i fondi interni unit linked** sui quali è presente parte del capitale.

Capitale di riferimento di un fondo
Il **capitale di riferimento** di ogni **fondo interno unit linked** è pari alla somma del capitale investito in quel fondo (compresi gli switch in ingresso) al netto degli importi usciti per riscatto e switch in uscita.

Tempistiche
La valutazione dell'importo da trasferire e l'esecuzione del trasferimento avvengono in momenti differenti:

- per ogni **fondo interno unit linked** si **compara trimestralmente** il controvalore delle quote possedute con il capitale di riferimento di quel fondo.
  Più precisamente, **il capitale di riferimento e i valori di quota** con i quali viene fatta questa comparazione sono quelli disponibili l'**ultimo giorno** di calendario **dei mesi di febbraio, maggio**, **agosto** e **novembre**.

- l'effettiva operazione di switch automatico sarà **eseguita in base ai valori di quota del 6° giorno lavorativo successivo** alla data di comparazione.

Funzionamento
Se il controvalore delle quote di un qualsiasi **fondo interno unit linked è aumentato** almeno della percentuale definita dal Contraente rispetto al capitale di riferimento di quel fondo, **viene effettuato uno switch automatico** verso la **gestione separata**, in caso contrario lo switch automatico non viene effettuato.
La percentuale scelta dal Contraente per l'attivazione del meccanismo può variare da un **minimo del 3,00% a un massimo del 10,00%**.

A seguito di uno switch automatico **il controvalore** delle quote possedute **che viene trasferito nella gestione separata è pari alla differenza tra il controvalore complessivo del fondo interno unit linked e il capitale di riferimento del fondo stesso maggiorato della percentuale scelta dal Contraente**.

Ulteriori informazioni
Tutti gli switch automatici sono **privi di costi** e, anche se sono stati effettuati degli switch automatici, il primo switch volontario dell'anno è gratuito.
Lo switch automatico non è sottoposto agli stessi vincoli previsti per gli switch volontari, indicati al successivo articolo 18.

I movimenti effettuati in corso d'anno saranno riepilogati nell'estratto conto annuale.

Il Contraente ha la facoltà di attivare, disattivare o variare la percentuale della suddetta opzione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta alla società. **La variazione avrà effetto entro due mesi dalla data di ricevimento della richiesta**.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA E SUI FONDI INTERNI UNIT LINKED A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATE

8. Gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE"

- Denominazione del fondo: OBIETTIVO CAPITALE
- Valuta di denominazione**:** Euro
- Finalità della gestione: la finalità della gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio.
- Periodo di osservazione: il periodo di osservazione, inteso come esercizio amministrativo del Fondo, per la determinazione del tasso medio di rendimento inizia decorre dal 1° gennaio e termina al 31 dicembre.
- Composizione della gestione: la composizione degli investimenti è orientata verso obbligazioni e altri titoli a reddito fisso in misura superiore al 50% del portafoglio complessivo, suddivisi tra obbligazioni governative, sovranazionali e societarie (c.d. corporate). Inoltre, per la

diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati da:
  - titoli di capitale nel limite del 20% del portafoglio complessivo;
  - altre attività patrimoniali nel limite del 30% del portafoglio complessivo. Tali attivi sono rappresentati prevalentemente da quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) e liquidità o altri strumenti del mercato monetario.

Italiana Assicurazioni S.p.A. può investire in strumenti finanziari derivati o in OICR che ne fanno uso, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente, in coerenza con le caratteristiche del Fondo e in modo da non alterare il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire a una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurne la rischiosità.

Gli investimenti possono anche essere effettuati in attività finanziarie non denominate in euro e potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente consentisse l'utilizzo.

- Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del gruppo: Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in o parti di OICR o altri strumenti finanziari emessi dalle controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008 n. 25 (operazioni infragruppo) nel limite del 10% del portafoglio complessivo, assicurando comunque la tutela del Contraente da possibili situazioni di conflitto d'interesse.
- Stile gestionale adottato: La gestione finanziaria è orientata, secondo criteri prudenziali, alla conservazione del capitale, alla ricerca di redditività e di stabilità nel corso degli anni, per salvaguardare gli investimenti anche nei momenti di più elevata volatilità dei mercati finanziari.
- Società di gestione degli attivi: Banca Reale S.p.A., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II 101, 10128 Torino.
- Società di revisione: Al momento della redazione del presente Fascicolo informativo la Società di Revisione di Italiana Assicurazioni S.p.A. è la Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Via Po 32, 00198 Roma.

9. Fondi interni unit linked

- Valuta di denominazione**:** Euro
- Società di gestione degli attivi: Banca Reale S.p.A., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II 101, 10128 Torino.
- Società di revisione: Al momento della redazione del presente Fascicolo informativo la Società di Revisione di Italiana Assicurazioni S.p.A. è la Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Via Po 32, 00198 Roma.
- Modalità di valorizzazione delle quote: per la descrizione delle modalità di valorizzazione delle quote si rimanda al precedente articolo 6.

9.1 Italiana Linea Obbligazionaria

- Denominazione del fondo: Italiana Linea Obbligazionaria
- Data di inizio operatività: 21/10/2002
- Categoria: Obbligazionario
- Finalità del fondo: Il Fondo persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel medio periodo, con investimenti orientati in prevalenza nel comparto obbligazionario
- Orizzonte temporale minimo consigliato: l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 3 anni.
- Profilo di rischio: medio - basso.
- Composizione del fondo: Il Fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:
  - strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi;
  - fondi di investimento mobiliare;
  - strumenti monetari;

- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del Fondo ed in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio della linea è costituito prevalentemente da attività finanziarie di natura obbligazionaria. La componente azionaria risulta essere al massimo del 20%. La Società può investire in OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo ed in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di copertura delle attività finanziarie per ridurne la rischiosità. La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

- Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del gruppo: La Società si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.
- Stile gestionale adottato: La Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation, volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato, dal quale potrà comunque discostarsi anche in modo significativo.
- Benchmark:
  - 5% Eonia
  - 10% Morgan Stanley World in Euro
  - 85% Barclays Euro Aggregate
- Distribuzione dei proventi: il fondo è ad accumulazione dei proventi.

9.2 Italiana Linea Stabile

- Denominazione del fondo: Italiana Linea Stabile
- Data di inizio operatività**:** 07/03/2016
- Categoria: Flessibile
- Finalità del fondo: Il fondo interno persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore attuando una politica di investimenti orientati sia nel comparto obbligazionario che nel comparto azionario.
- Orizzonte temporale minimo consigliato: l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 3 anni.
- Profilo di rischio: medio - basso.
- Composizione del fondo: Il Fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:
  - strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi;
  - fondi di investimento mobiliare;
  - strumenti monetari;
  - in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del Fondo ed in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito sia da attività finanziarie di natura obbligazionaria sia di natura azionaria.

La Società può investire in OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo ed in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di copertura delle attività finanziarie per ridurne la rischiosità. La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.

- Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del gruppo: la Società si riserva la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.
- Stile gestionale adottato: la Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation, volto alla massimizzazione del rendimento. La società si riserva, in particolari situazioni di mercato e nel periodo di inizio commercializzazione del prodotto, di mantenere gli attivi investiti nel mercato monetario.
- Benchmark: non previsto. Per evidenziare il profilo di rischio della linea si è individuata, come parametro di riferimento, la volatilità media annua attesa della quota, che risulta essere compresa tra l' 1,00% e l' 8,00%. La volatilità media annua attesa esprime il livello di rischio insito nell'investimento; maggiore è questa grandezza, espressa percentualmente, più elevata è la connotazione speculativa con conseguente opportunità di profitto o rischio di perdita**.**
- Distribuzione dei proventi: il fondo è ad accumulazione dei proventi.

9.3 Italiana Linea Bilanciata Vivace

- Denominazione del fondo: Italiana Linea Bilanciata Vivace
- Data di inizio operatività: 21/10/2002
- Categoria: Bilanciato.
- Finalità del fondo: Il fondo interno ha come obiettivo l'incremento del capitale investito. Per raggiungere tale obiettivo viene attuata una politica di investimenti orientata sia nel comparto obbligazionario sia in modo significativo in quello azionario.
- Orizzonte temporale minimo consigliato: l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 5 anni.
- Profilo di rischio: medio - basso.

Composizione del fondo: Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- fondi di investimento mobiliare,
- strumenti monetari,
- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito sia da attività finanziarie di natura obbligazionaria sia di natura azionaria. La componente azionaria risulta essere compresa tra il 30,00% e il 50,00% del patrimonio del fondo.
La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire delle attività finanziarie per ridurne la rischiosità.

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti. Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio. Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.
Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzati sono reinvestiti nel fondo.
La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.
Il patrimonio del fondo è investito dalla Società o da società da essa delegate, nel rispetto di quanto precisato nel presente Regolamento, rimanendo la Società responsabile nei confronti dell'Investitore - Contraente per l'attività di gestione.

- Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del gruppo: La Società si riserva la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.
- Stile gestionale adottato:

- Criteri di selezione degli strumenti finanziari – L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario ed azionario verrà adeguata in funzione delle condizioni di mercato. La scelta degli OICR nei quali investire avverrà sulla base dell'analisi periodica di specifici indicatori di rischio-rendimento.
- Relazione con il benchmark – La Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato, dal quale potrà comunque discostarsi anche in modo significativo.

Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

- Benchmark:
  - 5% Eonia
  - 40% Morgan Stanley World in Euro
  - 55% Barclays Euro Aggregate
- Distribuzione dei proventi: il fondo è ad accumulazione dei proventi.

9.4 Italiana Linea Bilanciata Aggressiva

- Denominazione del fondo: Italiana Linea Bilanciata Aggressiva
- Data di inizio operatività: 21/10/2002
- Categoria: Bilanciato.
- Finalità del fondo: Il fondo persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel medio-lungo periodo, con investimenti orientati in prevalenza nel comparto azionario.
- Orizzonte temporale minimo consigliato: l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 5-7 anni.
- Profilo di rischio: medio.

Composizione del fondo: Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- fondi di investimento mobiliare,
- strumenti monetari,
- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura azionaria.

La componente azionaria risulta essere compresa tra il 50,00% e il 70,00% del patrimonio del fondo.
La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurne la rischiosità.
Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio. Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.
Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzati sono reinvestiti nel fondo.
L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.
La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

- Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del gruppo: La Società si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.
- Stile gestionale adottato: La Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation, volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato, dal quale potrà

comunque discostarsi anche in modo significativo. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.

- Benchmark:
  - 5% Eonia
  - 35% Barclays Euro Aggregate
  - 60% Morgan Stanley World in Euro
- Distribuzione dei proventi: il fondo è ad accumulazione dei proventi.

9.5 Italiana Azionaria Indici

Denominazione del fondo: Italiana Azionaria Indici (la denominazione del fondo Italiana Azionaria Indici fino al 26/02/2016, era Piemontese Azionaria Indici).

- Data di inizio operatività: 10/05/2004
- Categoria: Azionario Globale
- Finalità del fondo: Il fondo interno ha come obiettivo l'incremento del capitale investito. Per raggiungere tale obiettivo viene attuata una politica di investimenti orientata in larga misura nel comparto azionario, con una quota relativamente contenuta nel comparto obbligazionario.
- Orizzonte temporale minimo consigliato: l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 5-7 anni.
- Profilo di rischio: medio-alto.

Composizione del fondo: Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- fondi di investimento mobiliari,
- strumenti monetari,
- crediti d'imposta maturati verso l'erario,
- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura azionaria.
La componente azionaria risulta essere almeno pari al 70% del patrimonio del fondo.
La componente obbligazionaria risulta essere al massimo il 15% del patrimonio del fondo.

La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurne la rischiosità.
Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio. Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.
Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzati sono reinvestiti nel fondo.

La Società utilizza un modello di gestione attiva, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation.. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.
La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

- peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del gruppo: La Società si riserva la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.
- Stile gestionale adottato:
  - Criteri di selezione degli strumenti finanziari - L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario ed azionario verrà adeguata in funzione delle condizioni di mercato. La scelta degli OICR nei quali investire avverrà sulla base dell'analisi periodica di specifici indicatori di rischio-rendimento.

- Relazione con il benchmark – La Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato, dal quale potrà comunque discostarsi anche in modo significativo.

Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

- Benchmark:
  - 5% Eonia
  - 10% Barclays Euro Aggregate
  - 85% Morgan Stanley World in Euro
- Distribuzione dei proventi: Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

10. Credito di imposta

I crediti d'imposta dei fondi interni e le eventuali commissioni retrocesse dalle società di gestione dei fondi d'investimento mobiliare alla Società, laddove previsti, vengono attribuiti al fondo con cadenza in linea con la valorizzazione della quota.

11. OICR

Non sono previste prestazioni direttamente collegate ad uno o più OICR.

D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI, REGIME FISCALE

12. Costi

12.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

12.1.1 Costi gravanti sul premio

Caricamento per spese di emissione del contratto	30,00 euro
Caricamento proporzionale al premio	2,60% del premio netto
Costo della garanzia beneficiari	0,40% della parte di premio netto investito nei **fondi interni unit linked**. Tale costo è compreso nel caricamento proporzionale al premio ed è destinato per la copertura assicurativa del rischio di decesso dell'Assicurato.

Il premio netto si ottiene sottraendo il caricamento per spese di emissione dal premio versato.
Il capitale iniziale è pari alla differenza tra il premio netto e il caricamento proporzionale al premio.

12.1.2 Costi per riscatto

Il riscatto, totale o parziale, **è possibile trascorso almeno 1 anno** dalla data di decorrenza.
Il costo di riscatto, totale o parziale, si ottiene moltiplicando la percentuale riportata nella tabella seguente per il capitale maturato, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali, come meglio specificato all'articolo 9 delle Condizioni di assicurazione.

Anni interamente trascorsi dalla decorrenza del contratto	% costo di riscatto
1	0,50%
2	0,50%
3 o più	0,00%

12.1.3 Costi per switch

Il Contraente, trascorso almeno un mese dalla decorrenza del contratto, ha la possibilità di richiedere, nel limiti previsti dal prodotto, una diversa ripartizione del proprio investimento (switch); **il primo switch volontario di ogni anno è gratuito**, mentre **per quelli successivi il costo è di 15,00 euro**. Tale costo verrà detratto dall'importo movimentato; il nuovo ammontare viene suddiviso nelle linee scelte e nella gestione separata e con la ripartizione stabilita dal Contraente.

È possibile attivare una funzione di switch automatico. **Tutti gli switch automatici sono privi di costi**. Per maggiori dettagli relativi all'opzione di switch automatici si rinvia all'articolo 12 delle Condizioni di Assicurazione.

12.2 Costi gravanti sulla gestione interna separata

Dal rendimento realizzato dal fondo "OBIETTIVO CAPITALE" vengono trattenuti dalla Società i seguenti costi:

Commissione di rivalutazione annua	1,00% del capitale maturato

La commissione di rivalutazione annua viene trattenuta dal rendimento certificato del fondo.

12.3 Costi gravanti sui fondi interni unit linked

La commissione di gestione è calcolata settimanalmente sul patrimonio di ciascuna linea e prelevata trimestralmente, nella misura quantificata nella tabella sotto riportata:

	commissione di gestione trimestrale	commissione di gestione annuale
Italiana Linea Obbligazionaria	0,175%	0,70%
Italiana Linea Stabile	0,375%	1,50%
Italiana Linea Bilanciata Vivace	0,375%	1,50%
Italiana Linea Bilanciata Aggressiva	0,500%	2,00%
Italiana Azionaria Indici	0,500%	2,00%

Costo per la remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR)

	Commissione di gestione annua per le diverse linee di OICR
Italiana Linea Obbligazionaria	massimo 2,60%
Italiana Linea Stabile	massimo 2,50%
Italiana Linea Bilanciata Vivace	massimo 2,60%
Italiana Linea Bilanciata Aggressiva	massimo 2,60%
Italiana Azionaria Indici	massimo 0,30%

Sono previsti anche i seguenti costi, gravanti totalmente o in parte sul prodotto:
- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo, di pubblicazione del valore della quota, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo.

È possibile verificare l'incidenza dei costi attraverso la tabella del Total Expenses Ratio (TER) al successivo articolo 27 della Nota Informativa nella quale vengono quantificati i dati storici relativi ai suddetti costi.

La quota parte percepita dai distributori, con riferimento all'intero flusso commissionale previsto dal contratto, è pari al 25,47% (con riferimento ad un premio unico di 15.000,00 euro ripartito al 50% nella gestione separata e 50% distribuito tra i cinque fondi interni unit linked).

13. Sconti

Avvertenza: l'intermediario ha la facoltà di praticare sconti, riducendo il caricamento proporzionale al premio indicato al precedente articolo 12.1.1.

14. Regime fiscale

(in vigore alla redazione del presente Fascicolo informativo)

A) Regime fiscale dei premi

Benefici fiscali
La parte di premio nei **fondi interni unit linked** destinata alla **copertura del rischio morte è detraibile** (ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera f), del D.P.R. 917/1986) dall'imposta dovuta dal Contraente ai fini Irpef come da normativa vigente.

Tale detrazione è riconosciuta al Contraente qualora l'Assicurato sia il Contraente stesso oppure un familiare fiscalmente a carico.

Imposta sui premi
Non è prevista l'applicazione di alcuna imposta sui premi, qualora il contraente sia residente in Italia. Il regime fiscale può variare in funzione dello spostamento della residenza del contraente presso un altro Paese dell'Unione Europea. Eventuali spostamenti della residenza presso altri Paesi dell'Unione Europea devono essere prontamente comunicati per iscritto alla Compagnia. In caso di omissione della comunicazione di cui sopra, la Compagnia potrà rivalersi sul contraente per gli eventuali danni che ne dovessero derivare.

B) Regime fiscale delle prestazioni

Le somme corrisposte da Italiana Assicurazioni S.p.A. in dipendenza di contratti assicurativi in caso di riscatto, decesso o di permanenza in vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto sono **soggette a imposta sostitutiva,** ai sensi dell'art. 26-ter, D.p.r. 600/1973, sulla differenza fra la somma liquidata e l'ammontare del premio lordo versato.

Le prestazioni erogate in caso di decesso dell'assicurato sono esenti da IRPEF per la sola parte relativa alla copertura del rischio demografico (art. 34, c. 5, D.p.r. 601/1973).
La tassazione dei rendimenti è ridotta in funzione della quota di tali proventi riferibili a titoli pubblici ed equivalenti, individuata determinando la quota del **fondo interno** o della **gestione separata**, nel quale è inserito il contratto, investita in tale categoria di titoli. Tale quota è rilevata con cadenza annuale nel corso della durata del contratto, sulla base dei rendiconti di periodo approvati, riferibili alla gestione del **fondo interno** o della **gestione separata** nel quale è inserito il contratto, o, in mancanza, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Nel caso in cui il Beneficiario percepisca la prestazione nell'esercizio di un'attività di impresa, l'imposta sostitutiva non è applicata.
A tali fini, per i beneficiari persone fisiche o enti non commerciali percettori della prestazione nell'ambito della propria attività di impresa, è necessaria la produzione di una dichiarazione riguardo la sussistenza di tale circostanza.

C) Oneri fiscali
Gli oneri fiscali di legge relativi al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari.
Gli importi relativi a tutte le liquidazioni si intendono al lordo degli oneri fiscali, ove previsti.
Gli importi maturati si intendono al lordo degli oneri fiscali, ove previsti.

D) imposta di bollo
A decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. art. 13, c. 2-ter, D.p.r. 642/1972, Tariffa-Parte I le comunicazioni alla clientela relative ai prodotti finanziari, tra cui i prodotti finanziari-assicurativi di ramo III e i prodotti finanziari di capitalizzazione di ramo V, sono assoggettate ad imposta di bollo calcolata annualmente nella misura del 2 per mille l'anno.

L'imposta di bollo è calcolata al termine di ciascun anno solare, con ragguaglio al periodo rendicontato, sul valore di riscatto del capitale investito nei **fondi interni unit linked**, tranne per il periodo di scadenza o di riscatto della polizza dove è calcolata sul valore effettivo di rimborso o di riscatto del capitale investito nei **fondi interni unit linked**. L'imposta di bollo, calcolata anno per anno, è dovuta all'atto del rimborso o del riscatto della polizza.

E) Normative FATCA e CRS
A partire dal 1° luglio 2014, la normativa statunitense FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) richiede che Italiana Assicurazioni S.p.A. identifichi i Contraenti che siano cittadini americani o con residenza fiscale statunitense, e invii una comunicazione periodica tramite l' Agenzia delle Entrate italiana all'autorità erariale statunitense (Internal Revenue Service).
L'identificazione avviene in fase di assunzione della polizza, ma anche durante tutta la vita del contratto, principalmente mediante la compilazione e sottoscrizione del modulo di autocertificazione da parte del Contraente persona fisica/persona giuridica. Nel caso in cui vengano rilevate incongruenze nei dati forniti, Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserverà di richiedere ulteriori informazioni all'interessato.
La Società si riserva altresì la facoltà di richiedere una nuova autocertificazione ogni qual volta intervengano, nel corso del contratto, elementi nuovi rispetto a quelli dichiarati in precedenza (nuovi indizi di americanità o variazione di residenza come indicato nell'art. 10 delle condizioni di assicurazione).
La legge di ratifica della normativa FATCA (legge n. 95 del 7 luglio 2015) contiene uno specifico rimando agli adempimenti previsti dalla **normativa CRS** (Common Reporting Standard), sancendo l'obbligo per le istituzioni finanziarie di identificare la residenza fiscale dei soggetti non residenti, a decorrere dal 1° gennaio 2016.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

15. Modalità di perfezionamento del contratto e di conversione del premio in quote

Si rinvia all'articolo 19 delle Condizioni di assicurazione per le modalità di perfezionamento del contratto e la decorrenza delle coperture assicurative.

Il numero delle quote di ciascun fondo interno unit linked si ottiene dividendo la parte di premio investita in tale fondo per il valore unitario della quota relativo al primo giorno lavorativo (data di valorizzazione) di ogni settimana.

16. Lettera di conferma di investimento del premio

Italiana Assicurazioni S.p.A. provvederà a comunicare al Contraente, entro 7 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, l'ammontare del premio lordo e di quello investito, la data di decorrenza del contratto, i fondi di investimento su cui è stato ripartito il premio, il numero delle quote attribuite, il loro valore unitario, nonché la data di valorizzazione.

17. Riscatto

Il contratto, **su richiesta** del Contraente, può essere riscattato totalmente o parzialmente **quando sia trascorso almeno 1 anno** dalla data di decorrenza con le modalità riportate nelle Condizioni di assicurazione e con i costi espressi al precedente articolo 12.1.2.
Il riscatto parziale lascia in vigore il contratto con il capitale residuo (come descritto all'articolo 9 delle Condizioni di assicurazione) e il suo valore viene determinato con gli stessi criteri stabiliti per quello totale.

Con il riscatto totale si determina l'immediato scioglimento del contratto.

È possibile effettuare riscatti parziali **per importi non inferiori a 1.000,00 euro. Non sono ammessi riscatti parziali che lascino il contratto in vigore con un valore di riscatto inferiore a 2.000,00 euro.**
Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può effettuare nell'arco temporale di un anno, riscatti parziali o totali per un importo superiore a 3.500.000,00 euro sul presente contratto o su altri collegati alla gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE". Tale limite può essere successivamente modificato dalla Società.

L'importo in uscita dai fondi interni unit linked è determinato **in base ai valori di quota del 6° giorno lavorativo successivo** la data di ricevimento della richiesta di riscatto.

L'operazione di riscatto parziale può essere effettuata sia sulla **gestione separata** che sui **fondi interni unit linked purché siano rispettati i seguenti vincoli**:

- è possibile riscattare il controvalore delle quote dei **fondi interni unit linked purché**, **a seguito del riscatto** il capitale nella **gestione separata non sia superiore al 75% del capitale maturato totale**;
- è possibile riscattare il capitale dalla **gestione separata purché a seguito del riscatto l'importo investito nella gestione separata non sia al di sotto del 10% del capitale maturato totale**;
- a meno che non venga riscattato tutto il controvalore di un **fondo interno unit linked** è possibile riscattare parte di esso **purché**, **a seguito del riscatto**, **il controvalore delle quote di tale fondo non sia al di sotto del 10% del capitale maturato totale**.

I controlli sopra indicati vengono effettuati considerando gli ultimi valori di quota disponibili al momento della richiesta di riscatto.

Per una quantificazione del valore di riscatto il Contraente può contattare il Servizio "Benvenuti in Italiana" Italiana Assicurazioni S.p.A., Via M.U. Traiano, 18 – 20149 Milano, **Numero verde 800-101313** (attivo dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20), **fax 02-39717001**, **e-mail: benvenutinitaliana@italiana.it.**

Il valore di riscatto potrebbe essere inferiore al premio lordo versato.

Nel Progetto esemplificativo di cui alla sezione F è riportata l'illustrazione dell'evoluzione dei valori di riscatto; i valori puntuali sono invece contenuti nel Progetto personalizzato elaborato con i dati del Contraente.

18. Operazioni di switch

Il contraente che intende modificare la ripartizione del proprio investimento, può chiedere che:

- il controvalore delle quote possedute in un **fondo interno unit linked** sia trasferito in un altro **fondo interno** o nella **gestione separata**;
- che il capitale maturato nella **gestione separata** sia trasferito in uno o più **fondi interni unit linked**.

L'operazione di switch volontario è **soggetta alle seguenti condizioni**:

- deve essere **trascorso almeno un mese dalla decorrenza** del contratto;
- è possibile trasferire il controvalore delle quote nella **gestione separata purché a seguito del trasferimento** il capitale nella **gestione separata non sia al superiore al 75% del capitale maturato totale**;
- è possibile trasferire il capitale dalla **gestione separata** ai **fondi interni unit linked purché a seguito del trasferimento l'importo investito nella gestione separata non sia al di sotto del 10% del capitale maturato totale**;
- nel caso in cui non venga trasferito tutto il controvalore di un **fondo interno unit linked** è possibile trasferire parte di esso **purché a seguito del trasferimento il controvalore delle quote di tale fondo non sia inferiore al 10% del capitale maturato totale**.

I controlli sopra indicati vengono effettuati considerando gli ultimi valori di quota disponibili al momento della richiesta di switch.
L'operazione di switch **sarà eseguita in base ai valori di quota del 6° giorno lavorativo successivo** alla data di ricevimento della richiesta di switch.

A seguito di un operazione di switch volontario verrà prodotta un'appendice contrattuale riportante il numero delle quote nelle linee prima e dopo lo switch disponibile in Agenzia.
Inoltre tutti i movimenti effettuati in corso d'anno saranno riepilogati nell'estratto conto annuale.

È possibile attivare una funzione di switch automatico; per maggiori dettagli si rinvia all'articolo 12 delle Condizioni di Assicurazione.

Per i costi relativi all'operazione di switch, si rinvia a quanto detto al precedente 12.1.3.

19. Revoca della Proposta

Prima della conclusione del contratto, **il Contraente può revocare la Proposta, inviando una raccomandata** a Italiana Assicurazioni S.p.A. e, in tal caso, verrà rimborsato, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di revoca, l'intero ammontare del premio eventualmente versato.

20. Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto, entro 30 giorni dalla data di decorrenza**, inviando una raccomandata** a Italiana Assicurazioni S.p.A.. Il recesso decorre dalla data di comunicazione quale risulta dal timbro postale di invio e ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso. Entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del recesso, Italiana Assicurazioni S.p.A. rimborsa al Contraente il premio da questi corrisposto al netto del caricamento per spese di emissione del contratto effettivamente sostenute indicate al precedente articolo 12.1.1..

21. Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni e termine di prescrizione

Si rinvia all'articolo 15 delle Condizioni di assicurazione nel quale viene indicata la documentazione che il Contraente o il Beneficiario sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione da parte della Società.

Italiana Assicurazioni S.p.A. mette a disposizione la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa, comprensiva di quella necessaria all'individuazione di tutti i Beneficiari. Decorso tale termine e a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori a favore dei Beneficiari.
Ogni pagamento viene effettuato tramite la competente agenzia, nel rispetto della normativa vigente.
Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, **i diritti nascenti dal presente contratto di assicurazione si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Nel caso in cui l'avente diritto non provveda entro tale termine alla richiesta di pagamento, troverà applicazione la normativa di cui alla legge sui "Rapporti dormienti" n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modifiche e integrazioni, con devoluzione delle somme al Fondo previsto dalla stessa.**

22. Legge applicabile al contratto

Al contratto sottoscritto si applica la Legge italiana.

23. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto, ogni documento allegato e le comunicazioni in corso di contratto vengono redatti in lingua italiana, salvo che le parti non ne concordino la redazione in un'altra lingua.

24. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto al Servizio "Benvenuti in Italiana" – Italiana Assicurazioni, via Marco Ulpio Traiano 18, 20149 Milano, Numero Verde 800 10 13 13 (attivo dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20), fax 02 39717001, e-mail: benvenutinitaliana@italiana.it.

La funzione aziendale incaricata dell'esame e della gestione dei reclami è l'ufficio Reclami del Gruppo Reale Mutua con sede in via M. U. Traiano 18, 20149 Milano.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'IVASS con una delle seguenti modalità:
via posta ordinaria all'indirizzo Via del Quirinale 21, 00187 Roma;
via fax 06/42133353 oppure 06/42133745;
via pec all'indirizzo ivass@pec.ivass.it;
corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

Il reclamo andrà presentato utilizzando il modello predisposto dall'IVASS e reperibile sul sito www.ivass.it - Guida ai reclami; su tale sito potrà reperire ulteriori notizie in merito alle modalità di ricorso ed alle competenze dell'ente di controllo. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni e l'attribuzione della responsabilità si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria.
In caso di controversia con un'impresa d'assicurazione con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, l'interessato può presentare reclamo all'IVASS con la richiesta di attivazione della procedura FIN-NET o presentarlo direttamente al sistema estero competente, attivando tale procedura accessibile dal sito internet www.Ivass.it

Potrà inoltre trovare tutti i dati relativi alla gestione dei reclami sul sito Internet www.italiana.it.

Le segnaliamo inoltre che, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, potrà avvalersi dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, tra i quali:

Commissione di Garanzia
Nella continua attenzione verso i propri Clienti, Italiana Assicurazioni mette a disposizione un organismo indipendente, la "Commissione di Garanzia dell'Assicurato" con sede in Via dell'Arcivescovado n. 1 - 10121 Torino. La Commissione, composta da tre personalità di riconosciuto prestigio, ha lo scopo di tutelare il rispetto dei diritti spettanti agli Assicurati nei confronti della Società in base ai contratti stipulati.

La Commissione esamina gratuitamente i ricorsi e la decisione non è vincolante per l'Assicurato. Se da questi accettata, è invece vincolante per la Società. Possono rivolgersi alla Commissione gli Assicurati persone fisiche, le associazioni nonché le società di persone e di capitali, che abbiano stipulato un contratto assicurativo con Italiana Assicurazioni, con esclusione di quelli riguardanti i Rami Credito e Cauzioni.
Il ricorso deve essere proposto per iscritto inviando una email all'indirizzo commissione.garanziaassicurato@italiana.it oppure una lettera alla sede della Commissione.
Per un completo esame dei casi in cui è possibile ricorrere alla Commissione si consiglia di consultare il Regolamento reperibile sul sito internet www.italiana.it.

Mediazione per la conciliazione delle controversie
In caso di controversia in materia di risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria o in materia di contratti assicurativi, bancari o finanziari, qualora s'intenda intraprendere un'azione giudiziale, dovrà essere previamente esperita la procedura di mediazione prevista dal d.lgs. n. 28/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. La mediazione non è obbligatoria negli altri casi e per le controversie relative al risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione dei veicoli.
Tale procedimento si svolge presso un organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, il cui elenco nonché il procedimento sono consultabili sul sito www.giustizia.it.
La mediazione si introduce con una domanda all'organismo nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia contenente l'indicazione dell'organismo investito, delle parti, dell'oggetto della pretesa e delle relative ragioni.
Le parti devono partecipare alla procedura di mediazione, già dal primo incontro, con l'assistenza di un avvocato.

25. Informativa in corso di contratto
Italiana Assicurazioni S.p.A. si impegna a trasmettere al Contraente entro 60 giorni dalla ricorrenza anniversaria, un estratto conto annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva sezione G e alla sezione 6 della scheda sintetica, contenente almeno le seguenti informazioni relative all'investimento:

- premio versato al perfezionamento del contratto e, per la parte di investimento relativo ai **fondi interni unit linked**, il relativo numero e controvalore delle quote assegnate all'ultima ricorrenza anniversaria;
- capitale maturato e misura della rivalutazione della **gestione separata**;
- numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch volontario e switch automatico;
- a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento, il numero e controvalore delle quote dei **fondi interni unit linked** rimborsate e capitale disinvestito dalla **gestione separata**;
- numero delle quote dei **fondi interni unit linked** complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno assicurativo.

La Società si impegna anche **a dare comunicazione** per iscritto al Contraente, **qualora** in corso di contratto **il controvalore delle quote** complessivamente detenute **si sia ridotto di oltre il 30,00%** rispetto all'ammontare del premio investito nei **fondi interni unit linked**, tenuto conto di eventuali riscatti, **e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10,00%**. La comunicazione sarà effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

La informiamo che su www.italiana.it è disponibile un'Area Riservata che le permetterà di consultare la Sua posizione assicurativa (come previsto dal Provvedimento IVASS n.7 del 16 luglio 2013) e di usufruire di altre comode funzionalità. L'accesso è consentito gratuitamente seguendo le semplici istruzioni di registrazione presenti sul sito.

26. Conflitto di interessi

Italiana Assicurazioni S.p.A. non ha individuato situazioni in cui le condizioni contrattuali convenute con soggetti terzi confliggano con gli interessi dei Contraenti e assicura che il patrimonio delle gestioni separate dei fondi interni e gli attivi rappresentativi dei contratti collegati a valori di riferimento non sono gravati da oneri altrimenti evitabili o esclusi dalla percezione di utilità ad essi spettanti.
Italiana Assicurazioni S.p.A. assicura che i Contraenti beneficiano di eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e si impegna ad ottenere per i Contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di accordi di riconoscimento di utilità a favore di terzi.
Per la quantificazione delle utilità ricevute e retrocesse agli assicurati si rinvia al rendiconto annuale della Gestione separata, disponibile sul sito Internet della Compagnia e inviato contestualmente all'estratto conto annuale della posizione assicurativa.

F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA PARTE DI PREMIO INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA

La presente elaborazione viene effettuata in base a una predefinita combinazione di premio, durata.
Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:
a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente (0,00% in caso di riscatto o decesso dell'assicurato);
b) un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento di redazione del presente Progetto, al 2,00%.
I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Società è tenuta a corrispondere, laddove il contratto sia in regola con il versamento dei premi, in base alle Condizioni di assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.
I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DEI PREMI, DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:

I) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento finanziario: 0,00%
- Tasso annuo di rendimento minimo garantito in caso di riscatto o decesso dell'assicurato: 0,00%
- Durata: vita intera
- Età e sesso dell'Assicurato: ininfluente
- Commissione di rivalutazione annua: 1,00%
- Premio unico: 15.000 euro;
- Ripartizione del premio: 50% nella gestione separata "Obiettivo Capitale"

Anni trascorsi	Premio versato nella gestione separata	Capitale maturato alla fine dell'anno*	Valore di riscatto alla fine dell'anno	Capitale caso morte alla fine dell'anno
1	7.500,00	7.217,49	7.253,94	7.290,39
2		7.145,31	7.253,94	7.290,39
3		7.073,87	7.290,39	7.290,39
4		7.003,15	7.290,39	7.290,39
5		6.933,09	7.290,39	7.290,39
6		6.863,76	7.290,39	7.290,39
7		6.795,15	7.290,39	7.290,39
8		6.727,21	7.290,39	7.290,39
9		6.659,92	7.290,39	7.290,39
10		6.593,28	7.290,39	7.290,39
20		5.962,88	7.290,39	7.290,39
30		5.392,63	7.290,39	7.290,39
40		4.876,98	7.290,39	7.290,39
50		4.410,61	7.290,39	7.290,39
…	…	….	…	…

*** Il contratto prevede la garanzia di rendimento minimo esclusivamente nel caso di riscatto totale o decesso dell'Assicurato.**

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica come indicato al precedente articolo 12.1.2.
Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato non potrà avvenire, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito.

II) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 2,00%,
- Durata: vita intera
- Età dell'Assicurato: ininfluente
- Sesso dell'Assicurato: ininfluente
- Commissione di rivalutazione annua: 1,00%
- Tasso di rendimento retrocesso: 1,00%
- Premio unico: 15.000 euro;
- Ripartizione del premio: 50% nella gestione separata "Obiettivo Capitale"

Il tasso del 2% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante ed è meramente indicativo. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzino effettivamente.

Anni trascorsi	Premio versato nella gestione separata	Capitale maturato alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno	Capitale caso morte alla fine dell'anno
1	7.500,00	7.363,29	7.326,48	7.363,29
2		7.436,93	7.399,74	7.436,93
3		7.511,29	7.511,29	7.511,29
4		7.586,38	7.586,38	7.586,38
5		7.662,27	7.662,27	7.662,27
6		7.738,90	7.738,90	7.738,90
7		7.816,32	7.816,32	7.816,32
8		7.894,47	7.894,47	7.894,47
9		7.973,43	7.973,43	7.973,43
10		8.053,18	8.053,18	8.053,18
20		8.895,73	8.895,73	8.895,73
30		9.826,35	9.826,35	9.826,35
40		10.854,52	10.854,52	10.854,52
50		11.990,07	11.990,07	11.990,07
….	….	….	….	….

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

G. DATI STORICI SUI FONDI INTERNI UNIT LINKED

27. Dati storici di rendimento

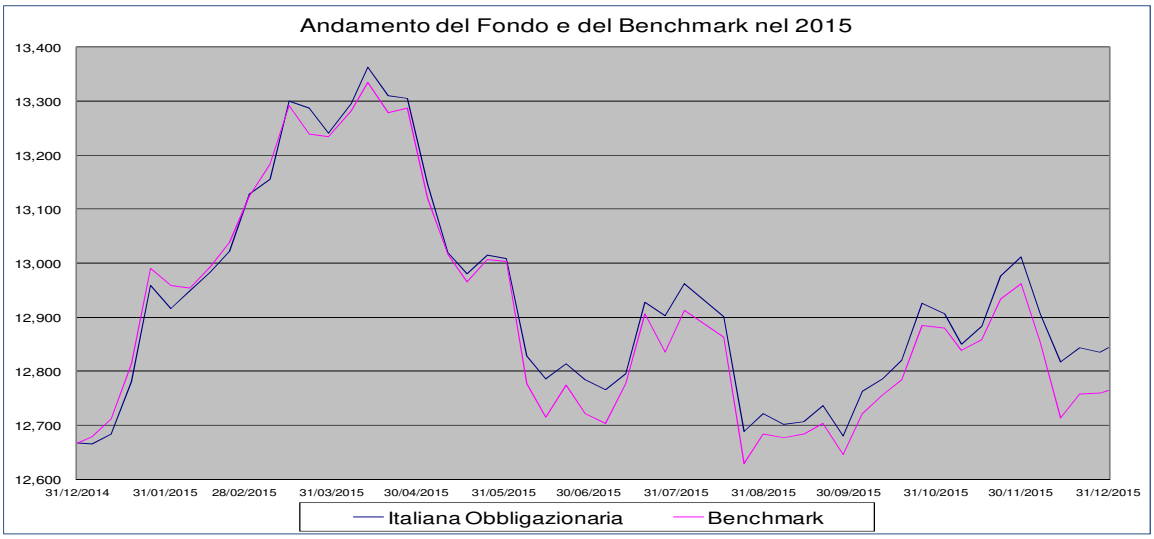
Vengono rappresentati di seguito i dati storici relativi ai fondi interni unit linked; tali dati vengono confrontati, ove previsto, con quelli del benchmark*, cioè del parametro di riferimento.

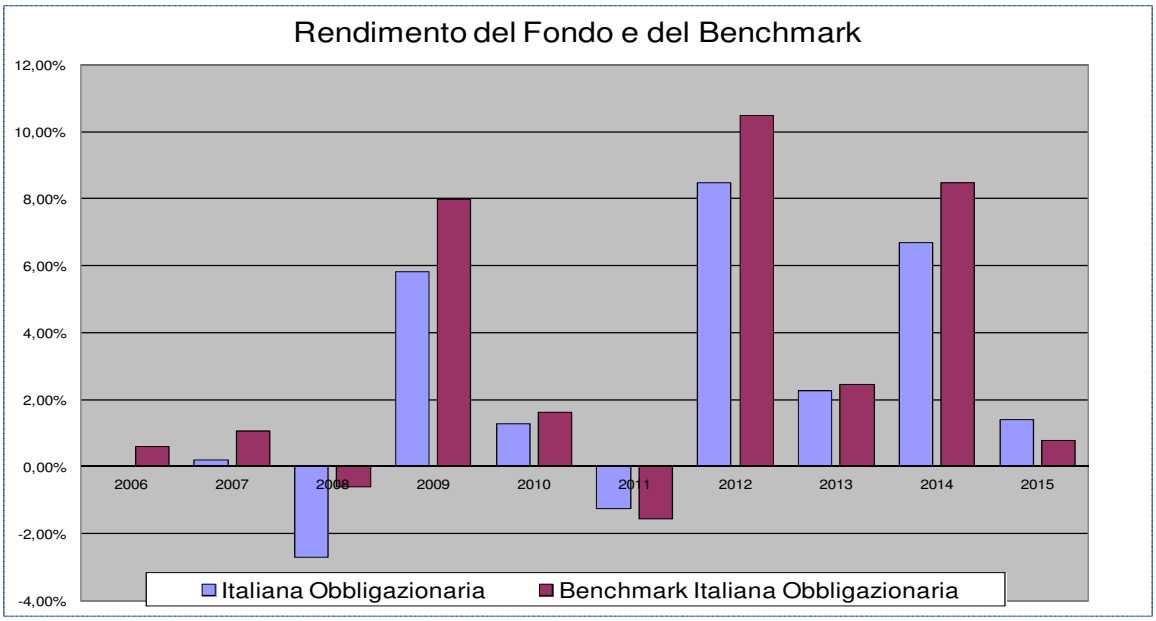
* La composizione dei benchmark di riferimento per i Fondi sotto elencati è cambiata a partire dal 1° gennaio 2017. Di seguito sono riportati, per ogni fondo, la composizione e i rendimenti annui relativi alla composizione dei Benchmark in vigore fino alla data del 31/12/2016.

ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA

Benchmark in vigore fino al 31.12.2016:

- Indice Fideuram Liquidità Area Euro 5%
- Indice Fideuram Obbligazionari Euro Governativi M/L Termine 85%
- Indice Fideuram Fondi Azionari 10%

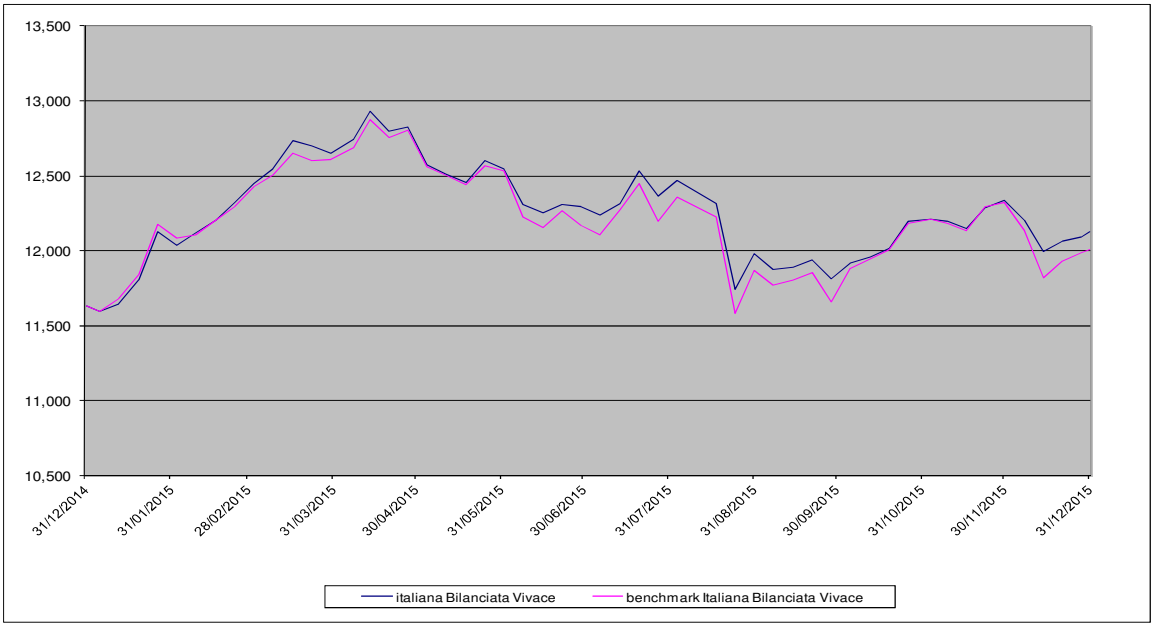


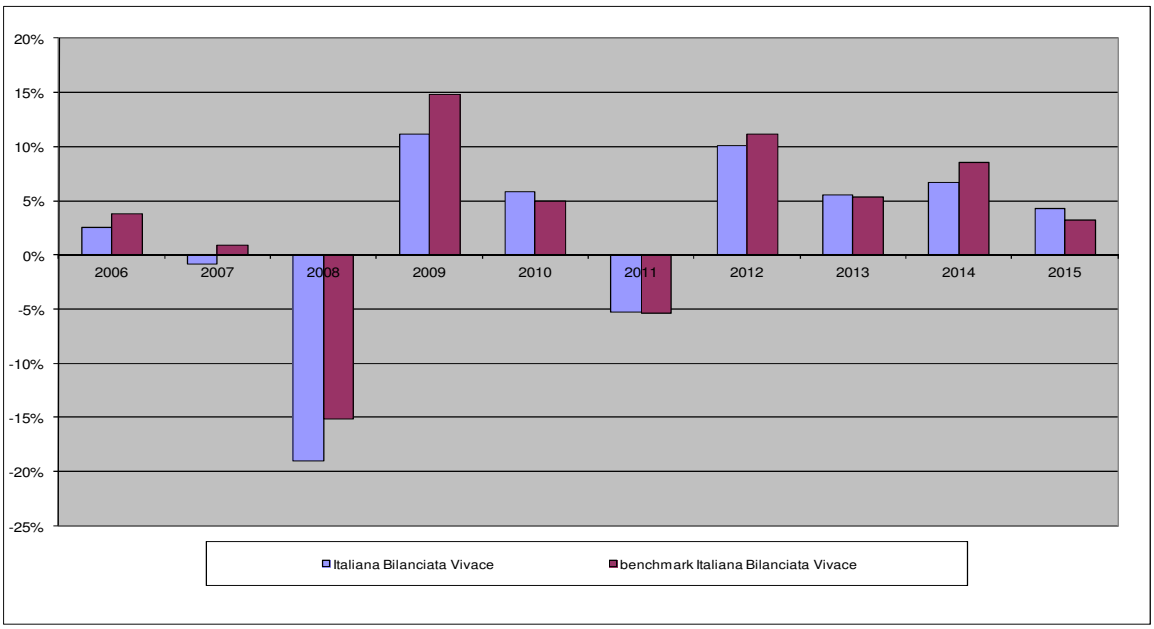


ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE

Benchmark in vigore fino al 31.12.2016:

- Indice Fideuram fondi di liquidità area euro 5%
- Indice Fideuram fondi obbligazionari euro governativi medio/lungo termine 55%
- Indice Fideuram fondi azionari 40%

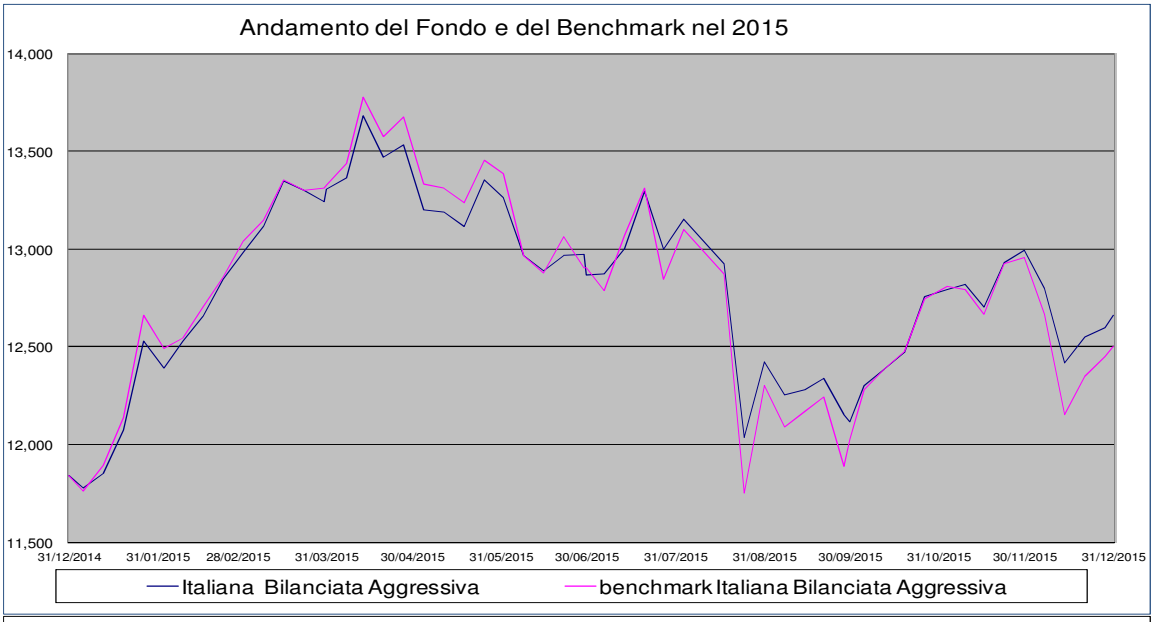


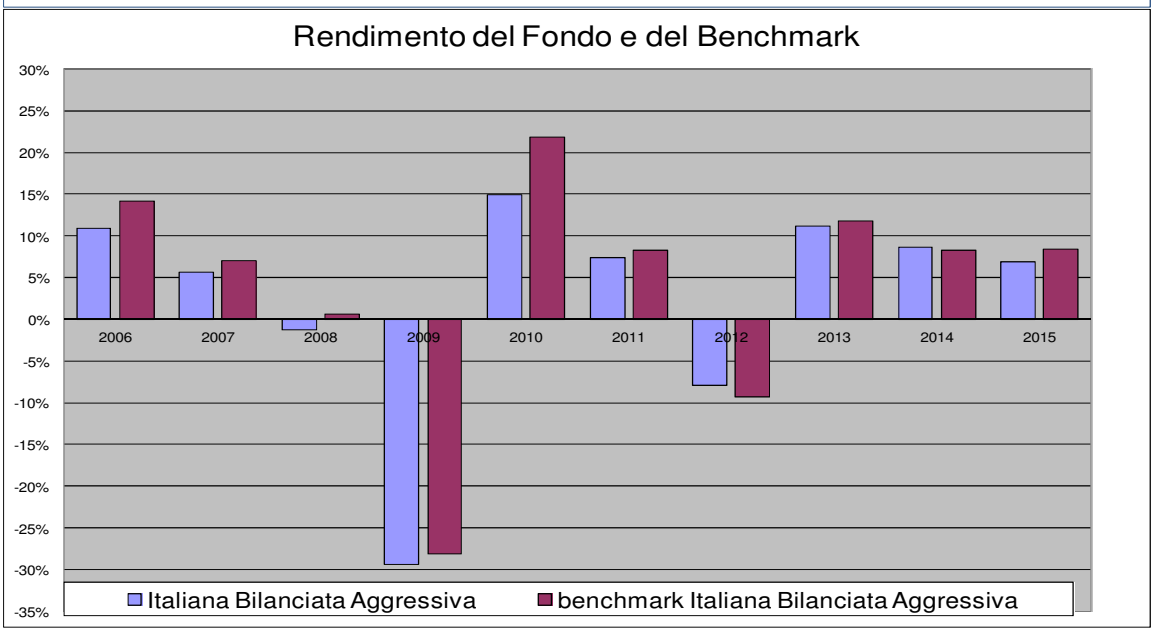


ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA

Benchmark in vigore fino al 31.12.2016:

- Indice Fideuram Liquidità Area Euro 5%
- Indice Fideuram Obbligazionari Euro Governativi M/L Termine 25%
- Indice Fideuram Fondi Azionari Italia 70%



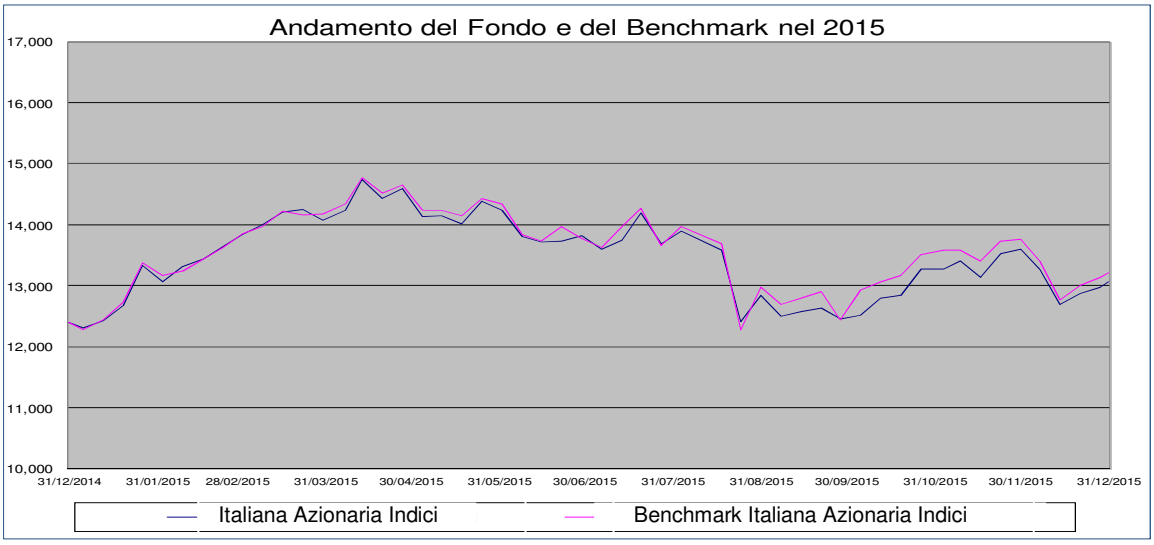


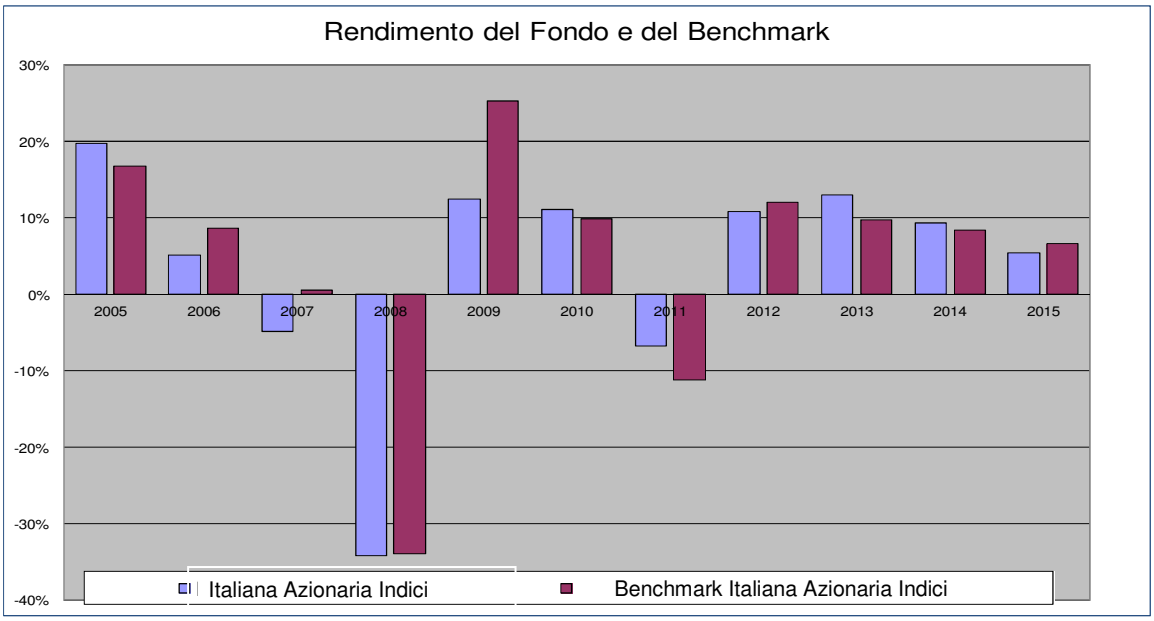
ITALIANA AZIONARIA INDICI

(La denominazione del fondo Italiana Azionaria Indici fino al 26/02/2016, era Piemontese Azionaria Indici).

Benchmark in vigore fino al 31.12.2016 :

- Indice Fideuram Liquidità Area Euro 5%
- indice Fideuram Obbligazionari Euro Governativi M/L Termine 10%
- Indice Fideuram Fondi Azionari 85%





ITALIANA LINEA STABILE

Il fondo "Italiana Linea Stabile" è di nuova istituzione, pertanto non sono disponibili dati storici.
Benchmark: non previsto

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

****

28. Dati storici di rischio

Si riporta di seguito la volatilità dichiarata ex ante e quella rilevata al 31/12/2015 sui fondi interni unit linked:

	Volatilità ex ante	Volatilità ex post (2015)
Italiana Linea Obbligazionaria	tra l'1,00% e l'8,00%	4,38%
Italiana Linea Stabile	tra l'1,00% e l'8,00%	n.d.
Italiana Linea Bilanciata Vivace	tra l'1,00% e l'8,00%	8,94%
Italiana Linea Bilanciata Aggressiva	tra l'8,00% e il 15,00%	12,88%
Italiana Azionaria Indici	tra il 15,00% e il 20,00%	17,43%

La volatilità del benchmark nell'anno 2015 per Italiana Azionaria Indici è stata pari al 15,86%.

****

29. Total Expenses Ratio (TER): costi effettivi dal fondo interno

Si riporta di seguito il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale dei costi posti a carico dei **fondi interni unit linked** ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA

		2013	2014	2015
Commissioni	Totale	0,70%	0,70%	0,70%
	di gestione	0,70%	0,70%	0,70%
	di performance			
TER degli OICR sottostanti		0,51%	0,58%	0,52%
Spese di amministrazione e custodia (Compenso e spese della banca depositaria)		0,01%		
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del fondo interno		0,05%	0,05%	0,04%
Spese legali e giudiziarie				
Spese di pubblicazione		0,03%	0,03%	0,03%
Altri oneri gravanti sul fondo interno				
Totale		**1,30%**	**1,36%**	**1,29%**

ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE

		2013	2014	2015
Commissioni	Totale	1,50%	1,50%	1,50%
	di gestione	1,50%	1,50%	1,50%
	di performance			
TER degli OICR sottostanti		0,73%	0,79%	0,67%
Spese di amministrazione e custodia (Compenso e spese della banca depositaria)				
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del fondo interno		0,06%	0,06%	0,04%
Spese legali e giudiziarie				
Spese di pubblicazione		0,06%	0,06%	0,04%
Altri oneri gravanti sul fondo interno				
Totale		**2,35%**	**2,41%**	**2,25%**

ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA

		2013	2014	2015
Commissioni	Totale	2,00%	2,00%	2,00%
	di gestione	2,00%	2,00%	2,00%
	di performance			
TER degli OICR sottostanti		0,85%	0,95%	0,85%
Spese di amministrazione e custodia (Compenso e spese della banca depositaria)				
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del fondo interno		0,04%	0,05%	0,04%
Spese legali e giudiziarie				
Spese di pubblicazione		0,02%	0,02%	0,02%
Altri oneri gravanti sul fondo interno				
Totale		**2,91%**	**3,02%**	**2,91%**

ITALIANA AZIONARIA INDICI

		2013	2014	2015
Commissioni	Totale	2,70%	2,70%	2,70%
	di gestione	2,70%	2,70%	2,70%
	di performance			
TER degli OICR sottostanti		0,40%	0,40%	0,40%
Spese di amministrazione e custodia (Compenso e spese della banca depositaria)				
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del fondo interno				
Spese legali e giudiziarie				
Spese di pubblicazione				
Altri oneri gravanti sul fondo interno				
Totale		**3,10%**	**3,10%**	**3,10%**

Il fondo "Italiana Linea Stabile" è di nuova istituzione e pertanto non sono disponibili dati storici.

La quantificazione dei costi fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente, come meglio specificato al precedente punto 12.1.

Turnover di portafoglio del fondo

Si riporta di seguito il tasso di movimentazione del portafoglio relativo all'ultimo triennio:

	2013	2014	2015
Italiana Linea Obbligazionaria	8,00%	-10,61%	118,80%
Italiana Linea Stabile	n.d.	n.d.	n.d.
Italiana Linea Bilanciata Vivace	78,00%	14,10%	79,27%
Italiana Linea Bilanciata Aggressiva	84,00%	77,00%	117,34%
Italiana Azionari Indici	-8,00%	170,57%	185,89%

Tale indicatore esprime il rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo derivanti da nuovi premi e da liquidazioni, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

PESO PERCENTUALE DELLE COMPRAVENDITE DI STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE TRAMITE INTERMEDIARI NEGOZIATORI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ

	2013	2014	2015
Italiana Linea Obbligazionaria	100,00%	100,00%	100,00%
Italiana Linea Stabile	100,00%	100,00%	100,00%
Italiana Linea Bilanciata Vivace	100,00%	100,00%	100,00%
Italiana Linea Bilanciata Aggressiva	100,00%	100,00%	100,00%
Italiana Azionari Indici	100,00%	100,00%	100,00%

Italiana Assicurazioni S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Rappresentante Legale
Dott. Andrea Bertalot



Data ultimo aggiornamento: 31/12/2016

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

1. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

TETRIS EDIZIONE LIMITATA è un prodotto di assicurazione sulla vita con partecipazione agli utili a premio unico; le prestazioni sono collegate alla **gestione separata** "OBIETTIVO CAPITALE" e a **fondi interni unit linked** "ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA", "ITALIANA LINEA STABILE", "ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE", "ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA" e "ITALIANA AZIONARIA INDICI".

Il prodotto soddisfa il bisogno di gestione del risparmio e può essere sottoscritto con l'obiettivo di impiego di un capitale.

L'età dell'Assicurato alla decorrenza del contratto deve essere **almeno pari a 18 anni**, mentre l'età massima alla decorrenza deve essere **non superiore a 80 anni**.

Il contratto è a vita intera, pertanto la sua durata è pari al periodo compreso tra la data di decorrenza del contratto e il decesso dell'Assicurato.

Il contraente, a seconda della propria attitudine al rischio, può scegliere di allocare il capitale, nella **gestione separata** e nei **fondi interni unit linked**, purché siano rispettati i seguenti vincoli:

- l'importo investito nella **gestione separata** può variare da un **minimo del 10%** a un **massimo del 75%** del premio investito dal contraente;
- **in ogni fondo interno unit linked scelto** dal Contraente deve essere investito un importo **minimo** pari al **10%** del premio investito dal Contraente.

2. PAGAMENTO DEI PREMI

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico. **Non è possibile effettuare versamenti aggiuntivi.**
Il premio è determinato in base al capitale iniziale.
Il Contraente è tenuto a versare il premio in un'unica soluzione alla sottoscrizione della Proposta o del Contratto.

Le modalità di pagamento del premio sono le seguenti:

- **per importi fino ad euro 50.000,00** direttamente in Agenzia, tramite
  - assegno circolare (1 giorno di valuta) o bancario (3 giorni di valuta) intestato a Italiana Assicurazioni S.p.A., con clausola di non trasferibilità;
  - ordine di bonifico SEPA (1 giorno di valuta);
  - bancomat o carta di credito (addebito immediato per il bancomat e dalla fine del mese alla meta' del mese successivo a seconda della carta di credito).

- **per importi superiori ad euro 50.000,00**, tramite bonifico SEPA (1 giorno di valuta) sul conto corrente n. 10397107 – CAB 1000 – ABI 3138 intestato a Italiana Assicurazioni S.p.A. presso Banca Reale S.p.A. – Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 10128 Torino TO, **Codice IBAN: IT38 T031 3801 0000 0001 0397 107**, indicando come causale:

CODICE AGENZIA – TETRIS EL – COGNOME DEL CONTRAENTE

L'importo minimo di premio sul presente contratto è di 5.000,00 euro, quello massimo di 300.000,00 euro.

Si precisa che il Contraente per ciascun anno solare non può sottoscrivere ulteriori contratti per il prodotto TETRIS EDIZIONE LIMITATA il cui cumulo di premi sia superiore a 300.000,00 euro.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può versare nell'arco temporale di un anno, un cumulo di premi superiore a 2.500.000,00 euro sul presente contratto o su altri collegati alla gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE". Tale limite può essere successivamente modificato dalla Società.

Il premio versato dal contraente ridotto dei costi indicati al successivo punto 3 verrà investito in una **gestione separata** ed inoltre impiegati per l'acquisto di quote di uno o più **fondi interni unit linked**; la parte di premio trattenuta a fronte dei costi del contratto (comprensivi dei costi per far fronte ai rischi demografici) non concorre alla formazione del capitale.

3. COSTI

Di seguito vengono elencati i costi prelevati dal premio versato, dai rendimenti della gestione interna separata a cui è legato il contratto, dagli importi liquidati in caso di riscatto.

Costi sul premio

Caricamento per spese di emissione del contratto	30,00 euro
Caricamento proporzionale al premio	2,60% del premio netto
Costo della garanzia beneficiari	0,40% della parte di premio netto investito nei **fondi interni unit linked**. Tale costo è compreso nel caricamento proporzionale al premio ed è destinato per la copertura assicurativa del rischio di decesso dell'Assicurato.

Il premio netto si ottiene sottraendo il caricamento per spese di emissione dal premio versato.
Il capitale iniziale è pari alla differenza tra il premio netto e il caricamento proporzionale al premio.

Costi per riscatto

Il costo di riscatto, totale o parziale, si ottiene moltiplicando la percentuale riportata nella tabella seguente per il capitale maturato, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali, come meglio specificato al successivo articolo 9.

Anni interamente trascorsi dalla decorrenza del contratto	% costo di riscatto
1	0,50%
2	0,50%
3 o più	0,00%

Costi per switch

Il Contraente, trascorso almeno un mese dalla decorrenza del contratto, ha la possibilità di richiedere, nei limiti previsti dal prodotto, una diversa ripartizione del proprio investimento (switch).

Il primo switch volontario di ogni anno assicurativo è gratuito, mentre **per quelli successivi il costo è pari a 15,00 euro**. Tale costo verrà detratto dall'importo movimentato; il nuovo ammontare viene suddiviso nei **fondi interni** scelti e nella **gestione separata** con la ripartizione stabilita dal Contraente.

Condizioni di assicurazione

È possibile attivare una funzione di switch automatico. **Tutti gli switch automatici sono privi di costi**. Per maggiori dettagli relativi all'opzione di switch automatici si rinvia all'articolo 12 delle Condizioni di Assicurazione.

Costi prelevati dal rendimento della gestione interna separata

Dal rendimento realizzato dal fondo "OBIETTIVO CAPITALE" vengono trattenuti dalla Società i seguenti costi:

Commissione di rivalutazione annua	1,00% del capitale maturato

La commissione di rivalutazione annua viene trattenuta dal rendimento certificato del fondo.

Costi gravanti sui fondi interni unit linked

La commissione di gestione è calcolata settimanalmente sul patrimonio di ciascuna linea e prelevata trimestralmente, nella misura quantificata nella tabella sotto riportata:

	commissione di gestione trimestrale	**commissione di gestione annuale**
Italiana Linea Obbligazionaria	0,175%	0,70%
Italiana Linea Stabile	0,375%	1,50%
Italiana Linea Bilanciata Vivace	0,375%	1,50%
Italiana Linea Bilanciata Aggressiva	0,500%	2,00%
Italiana Azionari Indici	0,500%	2,00%

Costo per la remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR)

	Commissione di gestione annua per le diverse linee di OICR
Italiana Linea Obbligazionaria	massimo 2,60%
Italiana Linea Stabile	massimo 2,50%
Italiana Linea Bilanciata Vivace	massimo 2,60%
Italiana Linea Bilanciata Aggressiva	massimo 2,60%
Italiana Azionari Indici	massimo 0,30%

Sono previsti anche i seguenti costi, gravanti totalmente o in parte sul prodotto:
- oneri inerenti l'acquisizione e la dismissione delle attività del fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore della quota, nonché spese sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo.

È possibile verificare l'incidenza dei costi attraverso la tabella del Total Expenses Ratio (TER) all'articolo 29 della Nota Informativa nella quale vengono quantificati i dati storici relativi ai suddetti costi.

4. PRESTAZIONI

In seguito al decesso dell'Assicurato Italiana Assicurazioni S.p.A. liquiderà ai Beneficiari designati dal Contraente **il capitale maturato**, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali.
Il capitale maturato in caso di decesso è dato dalla somma dei seguenti importi:

- capitale maturato presente nella **gestione separata**;
- controvalore delle quote presenti nei **fondi interni unit linked** maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età raggiunta dall'Assicurato al momento del decesso (garanzia beneficiari) come di seguito indicato:

  - 15,00% se età inferiore o uguale a 39 anni;
  - 2,50% se età compresa tra 40 e 59 anni;
  - 0,75% se età compresa tra 60 e 79 anni;
  - 0,45% se età uguale o superiore a 80 anni.

L'importo liquidabile relativo alla Garanzia Beneficiari non può comunque superare 100.000,00 euro.

Il capitale da liquidare in seguito al decesso dell'Assicurato è calcolato **al 6° giorno lavorativo successivo** alla data di ricevimento della comunicazione di sinistro.

Per la parte di investimento in **gestione separata**, in caso di decesso o di riscatto, il contratto garantisce il capitale iniziale riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali o switch. In caso di riscatto tra l'inizio del 2° anno e la fine del 3° anno viene garantito il suddetto capitale al netto del costo di riscatto previsto all'articolo 12.1.2 della Nota informativa, per cui il Contraente **sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore al premio lordo versato**.

Relativamente alla parte di premio investito nei **fondi interni unit linked**, **la Società non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo**. Pertanto **il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente** riconducibili all'andamento del valore delle quote. In caso di riscatto tra l'inizio del 2° anno e la fine del 3° anno sono applicati i costi indicati all'articolo 12.1.2 della Nota informativa.

5. RIVALUTAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto **il capitale maturato presente nella gestione separata**, verrà rivalutato in funzione del rendimento certificato del Fondo "OBIETTIVO CAPITALE" in base alle condizioni di seguito indicate (leggere attentamente il Regolamento del Fondo di cui al successivo articolo 7.1):

A) Misura di rivalutazione
Ai fini della rivalutazione del capitale maturato nella gestione separata, il tasso di rendimento del fondo "Obiettivo Capitale" utilizzato è quello relativo ai dodici mesi che precedono il 3° mese antecedente quello della ricorrenza annuale.

Per l'intera durata contrattuale il **rendimento annuo attribuito** ad ogni ricorrenza anniversaria **è pari al 100% del rendimento** certificato della gestione separata **"OBIETTIVO CAPITALE"** diminuito di una commissione di gestione annua **pari all'1,00%** (articolo 12.2 della Nota informativa).

B) Rivalutazione annuale del capitale maturato
Il capitale maturato alle diverse ricorrenze annuali si ottiene sommando al capitale maturato alla ricorrenza annuale precedente l'importo ottenuto moltiplicando i seguenti fattori:

- **il capitale maturato** alla ricorrenza anniversaria precedente riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali o switch (alla prima ricorrenza anniversaria l'importo da rivalutare è pari al capitale iniziale relativo alla parte di premio investita nella gestione separata);
- **il rendimento annuo attribuito**.

L'importo così determinato viene utilizzato per il calcolo del capitale caso morte e del valore di riscatto.

Per la parte di investimento in gestione separata, il contratto garantisce in caso di decesso o di riscatto il capitale iniziale riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali o switch. In caso di riscatto tra l'inizio del 2° anno e la fine del 3° anno viene garantito il capitale iniziale, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali o switch, al netto del costo di riscatto previsto al precedente articolo 3, per cui il Contraente **sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore al premio lordo versato**.

La rivalutazione del capitale maturato viene effettuata in regime di capitalizzazione composta al tasso di rendimento annuo attribuito. In caso di riscatto o decesso dell'Assicurato, nel calcolo della rivalutazione si terrà conto del numero di mesi interamente trascorsi dall'ultima ricorrenza anniversaria.

Casi particolari di rivalutazione

- **Prima rivalutazione del versamento iniziale effettuato con ritardo**: il rendimento attribuito alla prima successiva ricorrenza anniversaria del contratto sarà calcolato tenendo conto del **numero di giorni trascorsi dall'effettiva data di versamento**.
- **In caso di decesso o riscatto**: la rivalutazione del capitale investito nella **gestione separata** tiene conto dei giorni trascorsi dall'ultima ricorrenza anniversaria al **6° giorno lavorativo successivo** alla data di ricevimento della comunicazione di sinistro o della richiesta di riscatto.

Relativamente al capitale investito nella **gestione separata**, al fine di comprendere il meccanismo di partecipazione agli utili (rivalutazione), è utile consultare il **progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni, del valore di riscatto** contenuto nella sezione F della Nota Informativa.

Italiana Assicurazioni S.p.A. comunicherà annualmente con lettera al Contraente il valore del capitale maturato.

6. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE – FONDI INTERNI UNIT LINKED

Il valore unitario di ogni singola quota del fondo è pari al patrimonio netto diviso il numero delle quote che compongono il Fondo, entrambi relativi al primo giorno lavorativo (data di valorizzazione) di ogni settimana. Il valore viene determinato entro il secondo giorno lavorativo successivo alla suddetta data di valorizzazione della quota, rimanendo costante fino a una nuova valorizzazione.
Il valore unitario delle quote di ogni fondo, al netto dei costi indicati al precedente articolo 3, viene valorizzato settimanalmente e pubblicato giornalmente su almeno un quotidiano a tiratura nazionale e sul sito internet istituzionale della Società.

Tutte le operazioni che prevedono la conversione delle quote dei fondi interni unit linked in capitale saranno eseguite il 6° giorno lavorativo successivo al ricevimento da parte della Società del relativo modulo di richiesta.

7. REGOLAMENTO DEL FONDO A GESTIONE SEPARATA

7.1 REGOLAMENTO DEL FONDO "OBIETTIVO CAPITALE"

I) Costituzione e denominazione del Fondo

A fronte degli impegni assunti da Italiana Assicurazioni S.p.A. con i contratti a prestazioni rivalutabili, viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti separata da quella delle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A., che viene contraddistinta con il nome "OBIETTIVO CAPITALE" (di seguito Fondo).
La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.
Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti la cui rivalutazione è legata al rendimento del Fondo.

La gestione del Fondo è conforme alle norme stabilite dal Regolamento n°38 del 3 giugno 2011 emesso dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.
Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

II) Verifica contabile del Fondo
La gestione del Fondo è mensilmente sottoposta a verifica da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo previsto dalla normativa vigente, la quale, in particolare, attesta la corretta consistenza e la conformità dei criteri di valutazione delle attività attribuite alla gestione all'inizio e al termine del periodo, la corretta determinazione del rendimento del Fondo, quale descritto al seguente punto 4) e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività rispetto agli impegni assunti da Italiana Assicurazioni S.p.A. sulla base delle riserve matematiche.

III) Obiettivi e politiche di investimento
La finalità della gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio. Italiana Assicurazioni S.p.A. privilegia gli investimenti volti a favorire la crescita e la conservazione nel tempo del capitale investito, nonché l'adeguata diversificazione degli attivi e dei relativi emittenti, nell'ottica di contenimento dei rischi.

Le risorse del Fondo sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve matematiche previste dalla normativa vigente. Si privilegiano gli investimenti i cui emittenti sono Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, con merito di credito coerente con le finalità della gestione.

La composizione degli investimenti è orientata verso obbligazioni e altri titoli a reddito fisso in misura superiore al 50% del portafoglio complessivo, suddivisi tra obbligazioni governative, sovranazionali e societarie (c.d. corporate).

Inoltre, per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati da:
- titoli di capitale nel limite del 20% del portafoglio complessivo;
- altre attività patrimoniali nel limite del 30% del portafoglio complessivo. Tali attivi sono rappresentati prevalentemente da quote di OICR ("organismi di investimento collettivo del risparmio") e liquidità o altri strumenti del mercato monetario.

Italiana Assicurazioni S.p.A. può investire in strumenti finanziari derivati o in OICR che ne fanno uso, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente, in coerenza con le caratteristiche del Fondo e in modo da non alterare il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire a una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurne la rischiosità.

Gli investimenti possono anche essere effettuati in attività finanziarie non denominate in euro e potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.
Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in:
- strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente consentisse l'utilizzo;
- parti di OICR o altri strumenti finanziari emessi dalle controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008 n. 25 (operazioni infragruppo) nel limite del 10% del portafoglio complessivo, assicurando comunque la tutela del Contraente da possibili situazioni di conflitto d'interesse.

IV) Determinazione del rendimento
Il periodo di osservazione, inteso come esercizio amministrativo del Fondo, per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Il tasso medio di rendimento del Fondo si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del suddetto periodo alla giacenza media delle attività del Fondo stesso.

Il "risultato finanziario" del Fondo è pari ai proventi finanziari di competenza (compresi gli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili e le perdite di realizzo) al lordo delle ritenute di acconto fiscali e al netto delle spese unicamente consentite:

a) spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione;
b) spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da Italiana Assicurazioni S.p.A. in virtù di eventuali accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.
Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel Fondo e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione e al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel Fondo per i beni già di proprietà di Italiana Assicurazioni S.p.A..

Per "giacenza media" del Fondo si intende la somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività del Fondo.
La giacenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel Fondo.
All'inizio di ogni mese viene determinato, con le medesime modalità, il tasso medio di rendimento del Fondo realizzato nei dodici mesi immediatamente precedenti ed attribuito al Contraente in funzione della ricorrenza anniversaria del contratto.

V) Modifiche al regolamento
Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva di apportare al regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente o a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tal ultimo caso, di quelle meno favorevoli per il Contraente.

VI) Fusione o incorporazione con altri Fondi
Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva in futuro la possibilità di effettuare la fusione o incorporazione del Fondo con un'altra gestione separata solo qualora detta operazione persegua l'interesse degli aderenti coinvolti e non comporti oneri o spese per gli stessi.
Le caratteristiche delle gestioni separate oggetto di fusione o incorporazione dovranno essere similari e le politiche di investimento omogenee. Italiana Assicurazioni S.p.A. provvederà ad inviare a ciascun Contraente, nei termini previsti dalla normativa vigente, una comunicazione relativa all'operazione in oggetto che illustrerà le motivazioni e le conseguenze, anche in termini economici, e la data di effetto della stessa, oltre che la composizione sintetica delle gestioni separate interessate all'operazione.

8. REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI UNIT LINKED

8.1 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA

I. Aspetti generali
Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata e autonoma dalle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Società"), che viene contraddistinta con il nome "ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA" (di seguito "fondo").
Si tratta di un fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio dello stesso.
Il fondo è suddiviso in quote e il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti la riserva matematica costituita per i corrispondenti contratti.
La possibilità di fusione con altri fondi interni è illustrata nell'articolo "Fusione con altri fondi interni".

II. Obiettivi
Il fondo persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel medio periodo, con investimenti orientati in prevalenza nel comparto obbligazionario; il fondo è caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso.

Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- Eonia 5%
- Barclays Euro Aggregate 85%
- Morgan Stanley World in Euro 10%

Descrizione degli indici che compongono il Benchmark:
Eonia: indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro.
Barclays Euro Aggregate: indice rappresentativo del mercato delle obbligazioni investment grade denominate in Euro;
Morgan Stanley World in Euro: indice rappresentativo dei titoli dei principali mercati azionari mondiali.

III. Caratteristiche

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- fondi di investimento mobiliare,
- strumenti monetari,
- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura obbligazionaria.
La componente azionaria risulta essere al massimo il 20% del patrimonio del fondo.
La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurne la rischiosità.

La Società si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo; in tal caso sul fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso della parti di OICR "collegati" acquistati. Inoltre, la Società non addebita alla parte del fondo rappresentata da OICR "collegati" le commissioni di gestione, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR "collegati" e per l'amministrazione dei contratti.

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.
Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.
Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzati sono reinvestiti nel fondo.
La valuta di riferimento è l'euro.

La Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation, volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato, dal quale potrà comunque discostarsi anche in modo significativo. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.

La Società si riserva, in particolari situazioni di mercato e nel periodo di inizio commercializzazione del prodotto, di mantenere gli attivi investiti nel mercato monetario.

La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Il patrimonio del fondo è investito dalla Società o da società da essa delegate, nel rispetto di quanto precisato nel presente Regolamento, rimanendo la Società responsabile nei confronti del Contraente per l'attività di gestione.

IV. Valutazione del patrimonio del fondo interno e calcolo del valore della quota

Il patrimonio netto viene determinato sulla base delle seguenti voci:

- la posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato;
- gli interessi attivi e passivi;
- i dividendi;
- le spese a carico del fondo;
- ogni altra attività di pertinenza del fondo non precedentemente indicata.

Per posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato si intende che:

- le quote di OICR sono valutate al valore del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- i titoli quotati vengono valutati sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- i titoli non quotati vengono valutati richiedendo la valorizzazione all'emittente o a soggetto terzo specializzato, con periodicità in linea con la valorizzazione della quota;
- il valore dei contanti, dei depositi, dei dividendi e interessi, maturati e non ancora incassati, sono valorizzati al valore nominale;
- le attività espresse in valuta diversa dalla divisa di riferimento, sono convertite in tale divisa sulla base del cambio ufficiale rilevato dalla Banca Centrale Europea il giorno di valorizzazione, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- in caso di assenza di quotazioni per decisioni degli Organi di Borsa, ovvero causata da eventi di turbativa del mercato determinati dal verificarsi di circostanze quali, a titolo esemplificativo, eventi di natura politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa, tali da incidere sui valori degli strumenti finanziari che compongono il fondo, la Società provvederà ad effettuare il calcolo del valore della quota nella settimana successiva al cessare dell'evento che ha originato la sospensione.

I crediti d'imposta del fondo e le eventuali commissioni retrocesse dalle società di gestione dei fondi d'investimento mobiliare alla Società, laddove previsti, vengono attribuiti al fondo con cadenza in linea con la valorizzazione della quota.

Il valore della quota del fondo è pari al patrimonio netto diviso il numero delle quote che compongono il fondo, entrambi relativi al primo giorno lavorativo di ogni settimana. Il valore così determinato, troncato alla terza cifra decimale, rimane costante fino ad una nuova valorizzazione.

Ai soli fini contabili o di certificazione, il valore della quota viene anche determinato con riferimento al patrimonio del fondo alla fine di ogni trimestre solare.

V. Spese

Le spese a carico del fondo, calcolate settimanalmente, sono rappresentate da quanto segue:

- commissione di gestione trimestrale pari al 0,175% dovuta alla Società, calcolata settimanalmente sul patrimonio del fondo con conseguente diminuzione del valore della quota, senza riduzione del numero di quote attribuite. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del fondo;
- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore della quota, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo.

Non sono previste a carico del fondo commissioni per garanzie di prestazione minima e commissioni di overperformance.

Il fondo ha inoltre la possibilità di investire in fondi d'investimento mobiliare che applicano delle spese che riducono il patrimonio del fondo d'investimento mobiliare stesso, fra le quali:

- spese di pubblicazione del valore della quota;
- spese legali e giudiziali;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di attività finanziarie;
- commissioni di gestione, che, alla data di redazione del presente Regolamento, possono variare da un minimo di 0,1% ad un massimo di 0,65% su base trimestrale; qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Società si riserva la possibilità di aumentare il costo massimo previsto, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di riscatto senza penalità;
- eventuali tasse e imposte;
- eventuali commissioni di overperformance.

VI. Modifiche regolamentari

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente, o a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Di eventuali modifiche se ne darà tempestiva comunicazione al Contraente stesso.

VII. Rendiconto della gestione

Il rendiconto del fondo è annualmente sottoposto ad esame da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/2/1998, al fine di esprimere un giudizio sulla attendibilità delle informazioni presentate nei prospetti che lo compongono. Il periodo relativo all'esame coincide con l'anno solare. In particolare sono verificati la concordanza della gestione degli attivi con i criteri di investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione della quota alla fine di ogni esercizio.

VIII. Fusione con altri fondi interni

In presenza di giustificati motivi, in particolare in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, in caso di riduzione del patrimonio del fondo tale da non consentire un'efficiente ed economica prestazione dei servizi di gestione amministrativa e finanziaria, la Società si riserva la facoltà di chiudere il fondo.

Il patrimonio maturato dal Contraente al momento della liquidazione del fondo verrà investito in un altro fondo avente caratteristiche similari, senza oneri e spese aggiuntive per il Contraente.
Della fusione del fondo verrà data tempestiva comunicazione al Contraente.

8.2 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ITALIANA LINEA STABILE

I. Aspetti generali

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata e autonoma dalle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Società"), che viene contraddistinta con il nome "ITALIANA LINEA STABILE" (di seguito "fondo").
Si tratta di un fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio dello stesso.
Il fondo è suddiviso in quote e il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti la riserva matematica costituita per i corrispondenti contratti.
La possibilità di fusione con altri fondi interni è illustrata nell'articolo "Fusione con altri fondi interni".

II. Obiettivi

Il fondo persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel breve-medio periodo, con investimenti orientati sia nel comparto obbligazionario sia nel comparto azionario; il fondo è caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso.
Siccome il benchmark non costituisce un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, la Società indica, in suo luogo, ai fini dell'individuazione del profilo di rischio del fondo, la misura della

volatilità media annua attesa della quota ritenuta accettabile che risulta essere compresa tra l'1% e l'8%, in considerazione del profilo di rischio del fondo.

III. Caratteristiche

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- fondi di investimento mobiliarI,
- strumenti monetari,
- crediti d'imposta maturati verso l'erario,
- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito sia da attività finanziarie di natura obbligazionaria sia di natura azionaria.
La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurne la rischiosità.
La Società si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo; in tal caso sul fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso della parti di OICR "collegati" acquistati. Inoltre, la Società non addebita alla parte del fondo rappresentata da OICR "collegati" le commissioni di gestione, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR "collegati" e per l'amministrazione dei contratti.
Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.
Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.
Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzati sono reinvestiti nel fondo.
La valuta di riferimento è l'euro.
La Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation, volto alla massimizzazione del rendimento. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.
La Società si riserva, in particolari situazioni di mercato e nel periodo di inizio commercializzazione del prodotto, di mantenere gli attivi investiti nel mercato monetario.
La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.
Il patrimonio del fondo è investito dalla Società o da società da essa delegate, nel rispetto di quanto precisato nel presente Regolamento, rimanendo la Società responsabile nei confronti del Contraente per l'attività di gestione.

IV. Valutazione del patrimonio del fondo interno e calcolo del valore della quota

Il patrimonio netto viene determinato sulla base delle seguenti voci:

- la posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato;
- gli interessi attivi e passivi;
- i dividendi;
- le spese a carico del fondo;
- ogni altra attività di pertinenza del fondo non precedentemente indicata.

Per posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato si intende che:

- le quote di OICR sono valutate al valore o alla quotazione, ove disponibile, del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;

- i titoli quotati vengono valutati sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- i titoli non quotati vengono valutati richiedendo la valorizzazione all'emittente o a soggetto terzo specializzato, con periodicità in linea con la valorizzazione della quota;
- l'ammontare dei contanti, dei depositi, dei dividendi e interessi, maturati e non ancora incassati, è valorizzato al valore nominale;
- le attività espresse in valuta diversa dalla divisa di riferimento, sono convertite in tale divisa sulla base del cambio ufficiale rilevato dalla Banca Centrale Europea il giorno di valorizzazione, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- in caso di assenza di quotazioni per decisioni degli Organi di Borsa, ovvero causata da eventi di turbativa del mercato determinati dal verificarsi di circostanze quali, a titolo esemplificativo, eventi di natura politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa, tali da incidere sui valori degli strumenti finanziari che compongono il fondo, la Società provvederà ad effettuare il calcolo del valore della quota nella settimana successiva al cessare dell'evento che ha originato la sospensione.

I crediti d'imposta del fondo e le eventuali commissioni retrocesse dalle società di gestione dei fondi d'investimento mobiliare alla Società, laddove previsti, vengono attribuiti al fondo.
Il valore unitario di ogni singola quota del fondo è pari al patrimonio netto diviso il numero delle quote che compongono il fondo, entrambi relativi al primo giorno lavorativo di ogni settimana della Società Capogruppo Reale Mutua di Assicurazioni. Il valore così determinato, troncato alla terza cifra decimale, rimane costante fino ad una nuova valorizzazione.
Ai soli fini contabili o di certificazione, il valore della quota viene anche determinato con riferimento al patrimonio del fondo alla fine di ogni trimestre solare.

V. Spese

Le spese a carico del fondo, calcolate settimanalmente, sono rappresentate da quanto segue:

- commissione di gestione trimestrale pari allo 0,375% dovuta alla Società, calcolata settimanalmente sul patrimonio del fondo con conseguente diminuzione del valore della quota, senza riduzione del numero di quote attribuite. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del fondo;
- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore della quota, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo.

Non sono previste a carico del fondo commissioni di overperformance.
Il fondo ha inoltre la possibilità di investire in fondi d'investimento mobiliare che applicano delle spese che riducono il patrimonio del fondo d'investimento mobiliare stesso, fra le quali le commissioni di gestione, che, alla data di redazione del presente Regolamento, possono variare sino ad un massimo di 0,625% su base trimestrale. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Società si riserva la possibilità di aumentare il costo massimo previsto, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di riscatto senza penalità.

VI. Modifiche regolamentari

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Di eventuali modifiche se ne darà tempestiva comunicazione al Contraente stesso.

VII. Rendiconto della gestione

Il rendiconto del fondo è annualmente sottoposto ad esame da parte di una Società di Revisione iscritta nel Registro dei revisori legali del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di esprimere un giudizio sulla attendibilità delle informazioni presentate nei prospetti che lo compongono. Il periodo relativo all'esame coincide con l'anno solare. In particolare sono verificati

la concordanza della gestione degli attivi con i criteri di investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione della quota alla fine di ogni esercizio.

VIII. Fusione con altri fondi interni

In presenza di giustificati motivi, in particolare in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, in caso di riduzione del patrimonio del fondo tale da non consentire un'efficiente ed economica prestazione dei servizi di gestione amministrativa e finanziaria, la Società si riserva la facoltà di chiudere il fondo.
Il patrimonio maturato dal Contraente al momento della liquidazione del fondo verrà investito in un altro fondo avente caratteristiche similari, senza oneri e spese aggiuntive per il Contraente.
Della fusione del fondo verrà data tempestiva comunicazione al Contraente.

8.3 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE

I. Aspetti generali

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata e autonoma dalle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Società"), che viene contraddistinta con il nome "ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE" (di seguito "fondo").
Si tratta di un fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio dello stesso.
Il fondo è suddiviso in quote e il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti la riserva matematica costituita per i corrispondenti contratti.
La possibilità di fusione con altri fondi interni è illustrata nell'articolo "Fusione con altri fondi interni".

II. Obiettivi

Il fondo persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel medio-lungo periodo, con investimenti orientati sia nel comparto obbligazionario sia nel comparto azionario; il fondo è caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso.
Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- Eonia 5%
- Barclays Euro Aggregate 55%
- Morgan Stanley World in Euro 40%

Descrizione degli indici che compongono il Benchmark:
Eonia: indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro.
Barclays Euro Aggregate: indice rappresentativo del mercato delle obbligazioni investment grade denominate in Euro;
Morgan Stanley World in Euro: indice rappresentativo dei titoli dei principali mercati azionari mondiali.

III. Caratteristiche

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- fondi di investimento mobiliare,
- strumenti monetari,
- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito sia da attività finanziarie di natura obbligazionaria sia di natura azionaria.
La componente azionaria risulta essere compresa tra il 30% e il 50% del patrimonio del fondo.

La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire delle attività finanziarie per ridurne la rischiosità.

La Società si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo; in tal caso sul fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso della parti di OICR "collegati" acquistati. Inoltre, la Società non addebita alla parte del fondo rappresentata da OICR "collegati" le commissioni di gestione, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR "collegati" e per l'amministrazione dei contratti.

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.
Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.
Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzati sono reinvestiti nel fondo.
La valuta di riferimento è l'euro.

La Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation, volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato, dal quale potrà comunque discostarsi anche in modo significativo. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.

La Società si riserva, in particolari situazioni di mercato e nel periodo di inizio commercializzazione del prodotto, di mantenere gli attivi investiti nel mercato monetario.

La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Il patrimonio del fondo è investito dalla Società o da società da essa delegate, nel rispetto di quanto precisato nel presente Regolamento, rimanendo la Società responsabile nei confronti del Contraente per l'attività di gestione.

III. Valutazione del patrimonio del fondo interno e calcolo del valore della quota

Il patrimonio netto viene determinato sulla base delle seguenti voci:

- la posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato;
- gli interessi attivi e passivi;
- i dividendi;
- le spese a carico del fondo;
- ogni altra attività di pertinenza del fondo non precedentemente indicata.

Per posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato si intende che:

- le quote di OICR sono valutate al valore del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- i titoli quotati vengono valutati sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- i titoli non quotati vengono valutati richiedendo la valorizzazione all'emittente o a soggetto terzo specializzato, con periodicità in linea con la valorizzazione della quota;
- il valore dei contanti, dei depositi, dei dividendi e interessi, maturati e non ancora incassati, sono valorizzati al valore nominale;

- le attività espresse in valuta diversa dalla divisa di riferimento, sono convertite in tale divisa sulla base del cambio ufficiale rilevato dalla Banca Centrale Europea il giorno di valorizzazione, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- in caso di assenza di quotazioni per decisioni degli Organi di Borsa, ovvero causata da eventi di turbativa del mercato determinati dal verificarsi di circostanze quali, a titolo esemplificativo, eventi di natura politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa, tali da incidere sui valori degli strumenti finanziari che compongono il fondo, la Società provvederà ad effettuare il calcolo del valore della quota nella settimana successiva al cessare dell'evento che ha originato la sospensione.

I crediti d'imposta del fondo e le eventuali commissioni retrocesse dalle società di gestione dei fondi d'investimento mobiliare alla Società, laddove previsti, vengono attribuiti al fondo con cadenza in linea con la valorizzazione della quota.

Il valore della quota del fondo è pari al patrimonio netto diviso il numero delle quote che compongono il fondo, entrambi relativi al primo giorno lavorativo di ogni settimana. Il valore così determinato, troncato alla terza cifra decimale, rimane costante fino ad una nuova valorizzazione.

Ai soli fini contabili o di certificazione, il valore della quota viene anche determinato con riferimento al patrimonio del fondo alla fine di ogni trimestre solare.

IV. Spese

Le spese a carico del fondo, calcolate settimanalmente, sono rappresentate da quanto segue:

- commissione di gestione trimestrale pari al 0,375% dovuta alla Società, calcolata settimanalmente sul patrimonio del fondo con conseguente diminuzione del valore della quota, senza riduzione del numero di quote attribuite. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del fondo;
- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore della quota, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo.

Non sono previste a carico del fondo commissioni per garanzie di prestazione minima e commissioni di overperformance.

Il fondo ha inoltre la possibilità di investire in fondi d'investimento mobiliare che applicano delle spese che riducono il patrimonio del fondo d'investimento mobiliare stesso, fra le quali:

- spese di pubblicazione del valore della quota;
- spese legali e giudiziali;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di attività finanziarie;
- commissioni di gestione, che, alla data di redazione del presente Regolamento, possono variare da un minimo di 0,1% ad un massimo di 0,65% su base trimestrale; qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Società si riserva la possibilità di aumentare il costo massimo previsto, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di riscatto senza penalità;
- eventuali tasse e imposte;
- eventuali commissioni di overperformance.

V. Modifiche regolamentari

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente, o a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Di eventuali modifiche se ne darà tempestiva comunicazione al Contraente stesso.

VI. Rendiconto della gestione

Il rendiconto del fondo è annualmente sottoposto ad esame da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/2/1998, al fine di esprimere un giudizio sulla

attendibilità delle informazioni presentate nei prospetti che lo compongono. Il periodo relativo all'esame coincide con l'anno solare. In particolare sono verificati la concordanza della gestione degli attivi con i criteri di investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione della quota alla fine di ogni esercizio.

VII. Fusione con altri fondi interni

In presenza di giustificati motivi, in particolare in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, in caso di riduzione del patrimonio del fondo tale da non consentire un'efficiente ed economica prestazione dei servizi di gestione amministrativa e finanziaria, la Società si riserva la facoltà di chiudere il fondo.

Il patrimonio maturato dal Contraente al momento della liquidazione del fondo verrà investito in un altro fondo avente caratteristiche similari, senza oneri e spese aggiuntive per il Contraente.

Della fusione del fondo verrà data tempestiva comunicazione al Contraente.

8.4 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA

I. Aspetti generali

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata e autonoma dalle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Società"), che viene contraddistinta con il nome "ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA" (di seguito "fondo").
Si tratta di un fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio dello stesso.
Il fondo è suddiviso in quote e il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti la riserva matematica costituita per i corrispondenti contratti.
La possibilità di fusione con altri fondi interni è illustrata nell'articolo "Fusione con altri fondi interni".

II. Obiettivi

Il fondo persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel medio-lungo periodo, con investimenti orientati in prevalenza nel comparto azionario; il fondo è caratterizzato da un profilo di rischio medio.
Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- Eonia 5%
- Barclays Euro Aggregate 35%
- Morgan Stanley World in Euro 60%

Descrizione degli indici che compongono il Benchmark:
Eonia: indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro.
Barclays Euro Aggregate: indice rappresentativo del mercato delle obbligazioni investment grade denominate in Euro;
Morgan Stanley World in Euro: indice rappresentativo dei titoli dei principali mercati azionari mondiali.

III. Caratteristiche

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- fondi di investimento mobiliare,
- strumenti monetari,
- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura azionaria.
La componente azionaria risulta essere compresa tra il 50% e il 70% del patrimonio del fondo.

La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurne la rischiosità.

La Società si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo; in tal caso sul fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso della parti di OICR "collegati" acquistati. Inoltre, la Società non addebita alla parte del fondo rappresentata da OICR "collegati" le commissioni di gestione, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR "collegati" e per l'amministrazione dei contratti.

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.
Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.
Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzati sono reinvestiti nel fondo.
La valuta di riferimento è l'euro.

La Società utilizza un modello di gestione di tipo attivo, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation, volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato, dal quale potrà comunque discostarsi anche in modo significativo. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.

La Società si riserva, in particolari situazioni di mercato e nel periodo di inizio commercializzazione del prodotto, di mantenere gli attivi investiti nel mercato monetario.

La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Il patrimonio del fondo è investito dalla Società o da società da essa delegate, nel rispetto di quanto precisato nel presente Regolamento, rimanendo la Società responsabile nei confronti del Contraente per l'attività di gestione.

IV. Valutazione del patrimonio del fondo interno e calcolo del valore della quota

Il patrimonio netto viene determinato sulla base delle seguenti voci:

- la posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato;
- gli interessi attivi e passivi;
- i dividendi;
- le spese a carico del fondo;
- ogni altra attività di pertinenza del fondo non precedentemente indicata.

Per posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato si intende che:

- le quote di OICR sono valutate al valore del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- i titoli quotati vengono valutati sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- i titoli non quotati vengono valutati richiedendo la valorizzazione all'emittente o a soggetto terzo specializzato, con periodicità in linea con la valorizzazione della quota;
- il valore dei contanti, dei depositi, dei dividendi e interessi, maturati e non ancora incassati, sono valorizzati al valore nominale;

- le attività espresse in valuta diversa dalla divisa di riferimento, sono convertite in tale divisa sulla base del cambio ufficiale rilevato dalla Banca Centrale Europea il giorno di valorizzazione, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- in caso di assenza di quotazioni per decisioni degli Organi di Borsa, ovvero causata da eventi di turbativa del mercato determinati dal verificarsi di circostanze quali, a titolo esemplificativo, eventi di natura politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa, tali da incidere sui valori degli strumenti finanziari che compongono il fondo, la Società provvederà ad effettuare il calcolo del valore della quota nella settimana successiva al cessare dell'evento che ha originato la sospensione.

I crediti d'imposta del fondo e le eventuali commissioni retrocesse dalle società di gestione dei fondi d'investimento mobiliare alla Società, laddove previsti, vengono attribuiti al fondo con cadenza in linea con la valorizzazione della quota.

Il valore della quota del fondo è pari al patrimonio netto diviso il numero delle quote che compongono il fondo, entrambi relativi al primo giorno lavorativo di ogni settimana. Il valore così determinato, troncato alla terza cifra decimale, rimane costante fino ad una nuova valorizzazione.

Ai soli fini contabili o di certificazione, il valore della quota viene anche determinato con riferimento al patrimonio del fondo alla fine di ogni trimestre solare.

V. Spese

Le spese a carico del fondo, calcolate settimanalmente, sono rappresentate da quanto segue:

- commissione di gestione trimestrale pari al 0,5% dovuta alla Società, calcolata settimanalmente sul patrimonio del fondo con conseguente diminuzione del valore della quota, senza riduzione del numero di quote attribuite. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del fondo;
- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore della quota, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo.

Non sono previste a carico del fondo commissioni per garanzie di prestazione minima e commissioni di overperformance.

Il fondo ha inoltre la possibilità di investire in fondi d'investimento mobiliare che applicano delle spese che riducono il patrimonio del fondo d'investimento mobiliare stesso, fra le quali:

- spese di pubblicazione del valore della quota;
- spese legali e giudiziali;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di attività finanziarie;
- commissioni di gestione, che, alla data di redazione del presente Regolamento, possono variare da un minimo di 0,1% ad un massimo di 0,65% su base trimestrale; qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Società si riserva la possibilità di aumentare il costo massimo previsto, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di riscatto senza penalità;
- eventuali tasse e imposte;
- eventuali commissioni di overperformance.

VI. Modifiche regolamentari

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente, o a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Di eventuali modifiche se ne darà tempestiva comunicazione al Contraente stesso.

VII. Rendiconto della gestione

Il rendiconto del fondo è annualmente sottoposto ad esame da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/2/1998, al fine di esprimere un giudizio sulla attendibilità delle informazioni presentate nei prospetti che lo compongono. Il periodo relativo all'esame coincide con l'anno solare. In particolare sono verificati la concordanza della gestione degli attivi con i criteri di investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione della quota alla fine di ogni esercizio.

VIII. Fusione con altri fondi interni

In presenza di giustificati motivi, in particolare in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, in caso di riduzione del patrimonio del fondo tale da non consentire un'efficiente ed economica prestazione dei servizi di gestione amministrativa e finanziaria, la Società si riserva la facoltà di chiudere il fondo.

Il patrimonio maturato dal Contraente al momento della liquidazione del fondo verrà investito in un altro fondo avente caratteristiche similari, senza oneri e spese aggiuntive per il Contraente.

Della fusione del fondo verrà data tempestiva comunicazione al Contraente.

8.5 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ITALIANA AZIONARIA INDICI

I. Aspetti generali

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata e autonoma dalle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Società"), che viene contraddistinta con il nome "ITALIANA AZIONARIA INDICI" (di seguito "fondo").
Si tratta di un fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio dello stesso.
Il fondo è suddiviso in quote e il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti la riserva matematica costituita per i corrispondenti contratti.
La possibilità di fusione con altri fondi interni è illustrata nell'articolo "Fusione con altri fondi interni".

II. Obiettivi

Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- Morgan Stanley World in Euro 85%
- Barclays Euro Aggregate 10%
- Eonia 5%

Descrizione degli indici che compongono il Benchmark:
Morgan Stanley World in Euro: indice rappresentativo dei titoli dei principali mercati azionari mondiali;
Barclays Euro Aggregate: indice rappresentativo del mercato delle obbligazioni investment grade denominate in Euro;
Eonia: indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro.

III. Caratteristiche

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- fondi di investimento mobiliari,
- strumenti monetari,
- crediti d'imposta maturati verso l'erario,
- in altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura azionaria.
La componente azionaria risulta essere almeno pari al 70% del patrimonio del fondo.

La componente obbligazionaria risulta essere al massimo il 15% del patrimonio del fondo.
La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurne la rischiosità.
La Società si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo; in tal caso sul fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso della parti di OICR "collegati" acquistati. Inoltre, la Società non addebita alla parte del fondo rappresentata da OICR "collegati" le commissioni di gestione, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR "collegati" e per l'amministrazione dei contratti.
Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.
Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzati sono reinvestiti nel fondo.
La valuta di riferimento è l'euro.
La Società utilizza un modello di gestione attiva, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.
La linea è composta principalmente da OICR azionari con un'ottica di gestione passiva; i fondi utilizzati all'interno della linea mirano a replicare l'andamento dell'indice di riferimento.
La Società si riserva, in particolari situazioni di mercato e nel periodo di inizio commercializzazione del prodotto, di mantenere gli attivi investiti nel mercato monetario.
La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.
Il patrimonio del fondo è investito dalla Società o da società da essa delegate, nel rispetto di quanto precisato nel presente Regolamento, rimanendo la Società responsabile nei confronti del Contraente per l'attività di gestione.

IV. Valutazione del patrimonio del fondo interno e calcolo del valore della quota

Il patrimonio netto viene determinato sulla base delle seguenti voci:
- la posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato;
- gli interessi attivi e passivi;
- i dividendi;
- le spese a carico del fondo;
- ogni altra attività di pertinenza del fondo non precedentemente indicata.

Per posizione netta dei valori mobiliari valutati a valore di mercato si intende che:
- le quote di OICR sono valutate al valore del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- i titoli quotati vengono valutati sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione della quota, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- i titoli non quotati vengono valutati richiedendo la valorizzazione all'emittente o a soggetto terzo specializzato, con periodicità in linea con la valorizzazione della quota;
- il valore dei contanti, dei depositi, dei dividendi e interessi, maturati e non ancora incassati, sono valorizzati al valore nominale;
- le attività espresse in valuta diversa dalla divisa di riferimento, sono convertite in tale divisa sulla base del cambio ufficiale rilevato dalla Banca Centrale Europea il giorno di valorizzazione, in sua mancanza sulla base dell'ultimo valore disponibile;

- in caso di assenza di quotazioni per decisioni degli Organi di Borsa, ovvero causata da eventi di turbativa del mercato determinati dal verificarsi di circostanze quali, a titolo esemplificativo, eventi di natura politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa, tali da incidere sui valori degli strumenti finanziari che compongono il fondo, la Società provvederà ad effettuare il calcolo del valore della quota nella settimana successiva al cessare dell'evento che ha originato la sospensione.

I crediti d'imposta del fondo e le eventuali commissioni retrocesse dalle società di gestione dei fondi d'investimento mobiliare alla Società, laddove previsti, vengono attribuiti al fondo con cadenza in linea con la valorizzazione della quota.
Il valore della quota del fondo è pari al patrimonio netto diviso il numero delle quote che compongono il fondo, entrambi relativi al primo giorno lavorativo di ogni settimana della Società Capogruppo Reale Mutua di Assicurazioni. Il valore così determinato, troncato alla terza cifra decimale, rimane costante fino ad una nuova valorizzazione.
Ai soli fini contabili o di certificazione, il valore della quota viene anche determinato con riferimento al patrimonio del fondo alla fine di ogni trimestre solare.

V. Spese

Le spese a carico del fondo, calcolate settimanalmente, sono rappresentate da quanto segue:

- commissione di gestione trimestrale pari al 0,5% dovuta alla Società, calcolata settimanalmente sul patrimonio del fondo con conseguente diminuzione del valore della quota, senza riduzione del numero di quote attribuite. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del fondo;
- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza;

Non sono previste a carico del fondo commissioni per garanzie di prestazione minima e commissioni di overperformance.
Il fondo ha inoltre la possibilità di investire in fondi d'investimento mobiliare che applicano delle spese che riducono il patrimonio del fondo d'investimento mobiliare stesso, fra le quali:

- spese di pubblicazione del valore della quota;
- spese legali e giudiziali;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di attività finanziarie;
- commissioni di gestione, che, alla data di redazione del presente Regolamento, possono variare da un minimo di 0,02% ad un massimo di 0,075% su base trimestrale; qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Società si riserva la possibilità di aumentare il costo massimo previsto, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di riscatto senza penalità;
- eventuali tasse e imposte;
- eventuali commissioni di overperformance.

VI. Modifiche regolamentari

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente, o a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Di eventuali modifiche se ne darà tempestiva comunicazione al Contraente stesso.

VII. Rendiconto della gestione

Il rendiconto del fondo è annualmente sottoposto ad esame da parte di una Società di Revisione iscritta nel Regsitro dei revisori legali del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di esprimere un giudizio sulla attendibilità delle informazioni presentate nei prospetti che lo compongono. Il periodo relativo all'esame coincide con l'anno solare. In particolare sono verificati la concordanza della gestione degli attivi con i criteri di investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione della quota alla fine di ogni esercizio.

VIII. Fusione con altri fondi interni

In presenza di giustificati motivi, in particolare in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti o in caso di riduzione del patrimonio del fondo tale da non consentire un'efficiente ed economica prestazione dei servizi di gestione amministrativa e finanziaria, la Società si riserva la facoltà di chiudere il fondo.
Il patrimonio maturato dal Contraente al momento della liquidazione del fondo verrà investito in un altro fondo avente caratteristiche similari, senza oneri e spese aggiuntive per il Contraente.
Della fusione del fondo verrà data tempestiva comunicazione al Contraente.

9. RISCATTO

Su richiesta del Contraente il contratto può essere riscattato totalmente o parzialmente **quando sia trascorso almeno 1 anno** dalla data di decorrenza.
Il valore di riscatto, totale o parziale, si ottiene moltiplicando la percentuale, riportata nella tabella seguente, per la somma del capitale maturato nella gestione separata e nei fondi interni unit linked, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali.

Anni interamente trascorsi dalla decorrenza del contratto	% capitale maturato
1	99,50%
2	99,50%
3 o più	100,00%

La rivalutazione del capitale investito nella **gestione separata** tiene conto dei giorni trascorsi dall'ultima ricorrenza anniversaria al **6° giorno lavorativo successivo** alla data di ricevimento della richiesta di riscatto. Il rendimento del fondo utilizzato è quello certificato per l'anno solare precedente la data di richiesta del riscatto.

Il capitale da liquidare in caso di riscatto è calcolato al **6° giorno lavorativo successivo** alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

Con il riscatto totale si determina l'immediato scioglimento del contratto.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può effettuare nell'arco temporale di un anno, riscatti parziali o totali per un importo superiore a 3.500.000,00 euro sul presente contratto o su altri collegati alla gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE". Tale limite può essere successivamente modificato dalla Società.

L'importo liquidato in seguito a richiesta di riscatto parziale rappresenta una parte del valore di riscatto totale ed è uguale a quello richiesto dal Contraente al netto di eventuali oneri fiscali, tenendo conto dei vincoli sotto descritti.

È possibile effettuare riscatti parziali **per importi non inferiori a 1.000,00 euro. Non sono ammessi riscatti parziali che lascino il contratto in vigore con un valore di riscatto inferiore a 2.000,00 euro.**

L'operazione di riscatto parziale può essere effettuata sia sulla **gestione separata** che sui **fondi interni unit linked purché siano rispettati i seguenti vincoli**:

- è possibile riscattare il controvalore delle quote dei **fondi interni unit linked purché**, **a seguito del riscatto** il capitale nella **gestione separata non sia superiore al 75% del capitale maturato totale**;

- è possibile riscattare il capitale dalla **gestione separata purché a seguito del riscatto l'importo investito nella gestione separata non sia al di sotto del 10% del capitale maturato totale**;
- a meno che non venga riscattato tutto il controvalore di un **fondo interno unit linked** è possibile riscattare parte di esso **purché**, **a seguito del riscatto**, **il controvalore delle quote di tale fondo non sia al di sotto del 10% del capitale maturato totale**.

I controlli sopra indicati vengono effettuati considerando gli ultimi valori di quota disponibili al momento della richiesta di riscatto.

10. OPERAZIONI DI SWITCH

Il contraente che intende modificare la ripartizione del proprio investimento, può chiedere che:

- il controvalore delle quote possedute in un **fondo interno unit linked** sia trasferito in un altro **fondo interno** o nella **gestione separata**;
- che il capitale maturato nella **gestione separata** sia trasferito in uno o più **fondi interni unit linked**.

L'operazione di switch volontario è **soggetta alle seguenti condizioni**:

- deve essere **trascorso almeno un mese dalla decorrenza** del contratto;
- è possibile trasferire il controvalore delle quote nella **gestione separata purché a seguito del trasferimento** il capitale nella **gestione separata non sia al superiore al 75% del capitale maturato totale**;
- è possibile trasferire il capitale dalla **gestione separata** ai **fondi interni unit linked purché a seguito del trasferimento l'importo investito nella gestione separata non sia al di sotto del 10% del capitale maturato totale**;
- nel caso in cui non venga trasferito tutto il controvalore di un **fondo interno unit linked** è possibile trasferire parte di esso **purché a seguito del trasferimento il controvalore delle quote di tale fondo non sia inferiore al 10% del capitale maturato totale**.

I controlli sopra indicati vengono effettuati considerando gli ultimi valori di quota disponibili al momento della richiesta di switch.
L'operazione di switch **sarà eseguita in base ai valori di quota del 6° giorno lavorativo successivo** alla data di ricevimento della richiesta di switch.

A seguito di un operazione di switch volontario verrà prodotta un'appendice contrattuale riportante il numero delle quote nei fondi interni unit linked prima e dopo lo switch disponibile in Agenzia. Inoltre tutti i movimenti effettuati in corso d'anno saranno riepilogati nell'estratto conto annuale.

Nel caso in cui Italiana Assicurazioni S.p.A. decida di costituire nuovi fondi sui quali poter effettuare versamenti successivi, verrà consegnata preventivamente al Contraente la relativa informativa tratta dalla Nota Informativa, unitamente al Regolamento dei fondi.

È possibile attivare una funzione di switch automatici; per maggiori dettagli si rinvia al successivo articolo 12.

Per i costi relativi all'operazione di switch, si rinvia a quanto detto al precedente articolo 3.

11. PRESTITI

Non sono consentiti prestiti.

12. OPZIONI DI CONTRATTO

Alla decorrenza del contratto è possibile scegliere la **funzione di switch automatico**. Tale funzione trasferisce una parte del controvalore delle quote dai **fondi unit linked** alla **gestione separata** nel caso in cui il controvalore superi una soglia predefinita.
I dettagli dell'operazione sono descritti qui di seguito.

Fondi interni unit linked coinvolti
Nel caso in cui il contraente scelga di attivare l'opzione, essa opera **su tutti i fondi interni unit linked** sui quali è presente parte del capitale.

Capitale di riferimento di un fondo
Il **capitale di riferimento** di ogni **fondo interno unit linked** è pari al capitale investito in quel fondo (compresi gli switch in ingresso) al netto degli importi usciti per riscatto e switch in uscita.

Tempistiche
La valutazione dell'importo da trasferire e l'esecuzione del trasferimento avvengono in momenti differenti:

- per ogni **fondo interno unit linked** si **compara trimestralmente** il controvalore delle quote possedute con il capitale di riferimento di quel fondo.
  Più precisamente, **il capitale di riferimento e i valori di quota** con i quali viene fatta questa comparazione sono quelli disponibili **all'ultimo giorno di febbraio**,all'ultimo giorno di **maggio**, all'ultimo giorno di **agosto** e all'ultimo giorno di **novembre.**

- l'effettiva operazione di switch automatico sarà **eseguita in base ai valori di quota del 6° giorno lavorativo successivo** alla data di comparazione.

Funzionamento
Se il controvalore delle quote di un qualsiasi **fondo interno unit linked è aumentato** almeno della percentuale definita dal Contraente rispetto al capitale di riferimento di quel fondo, **viene effettuato uno switch automatico** verso la **gestione separata**, in caso contrario lo switch automatico non viene effettuato.
La percentuale scelta dal Contraente per l'attivazione del meccanismo può variare da un **minimo del 3,00% a un massimo del 10,00%**.

A seguito di uno switch automatico **il controvalore** delle quote possedute **che viene trasferito nella gestione separata è pari alla differenza tra il controvalore complessivo del fondo interno unit linked e il capitale di riferimento del fondo stesso maggiorato della percentuale scelta dal Contraente**.

Ulteriori informazioni
Tutti gli switch automatici sono **privi di costi** e, anche se sono stati effettuati degli switch automatici, il primo switch volontario dell'anno è gratuito.
Lo switch automatico non è sottoposto agli stessi vincoli previsti per gli switch volontari, indicati all'articolo 18 della Nota Informativa.

I movimenti effettuati in corso d'anno saranno riepilogati nell'estratto conto annuale.

Il contraente ha la facoltà di attivare, disattivare o variare la percentuale della suddetta opzione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta alla società. **La variazione avrà effetto entro due mesi dalla data di ricevimento della richiesta**.

13. INOLTRO DELLE COMUNICAZIONI A ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A.

Il Contraente, nel caso in cui, nel corso della durata del contratto, trasferisca la propria residenza in qualunque altro Stato, è **obbligato a comunicarlo a Italiana Assicurazioni S.p.A. a mezzo**

lettera entro 30 giorni dal trasferimento. Si ricorda che il trasferimento di residenza potrebbe comportare un ulteriore onere al Contraente, se previsto dall'Autorità dello Stato estero della nuova residenza. Qualora il Contraente ometta di comunicare tale variazione, **la Società potrà richiedere allo stesso il pagamento di un importo pari a quello che Italiana Assicurazioni S.p.A. abbia eventualmente versato all'Autorità dello Stato estero.**
Il Contraente si obbliga altresì a comunicare alla Compagnia il trasferimento del proprio domicilio, se persona fisica, o della sede o stabilimento cui sono addette le persone assicurate, se persona giuridica, in Stato diverso da quello indicato al momento della stipula della polizza.

Le comunicazioni di revoca della Proposta, di recesso dal contratto, di cessione del contratto, **devono essere inviate** dal Contraente alla Direzione Vita di Italiana Assicurazioni S.p.A. **a mezzo raccomandata.**

Per l'inoltro delle richieste di riscatto, di variazione della designazione dei Beneficiari, di comunicazione di decesso dell'Assicurato, il Contraente o i Beneficiari (nei casi di accettazione del beneficio o di decesso dell'Assicurato quando coincide con il Contraente) possono rivolgersi all'agenzia competente; la data di riferimento è quella di presentazione della richiesta stessa. In alternativa, la comunicazione dovrà avvenire **a mezzo raccomandata** alla Direzione Vita di Italiana Assicurazioni S.p.A. e, in questo caso, la data cui far riferimento è quella del ricevimento della comunicazione da parte di Italiana Assicurazioni S.p.A..

14. INFORMATIVA CONTRATTUALE

Italiana Assicurazioni S.p.A. si impegna a trasmettere al Contraente entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare, un estratto conto annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva sezione G e alla sezione 6 della scheda sintetica, contenente le seguenti informazioni minimali:

- premio versato al perfezionamento del contratto e, per la parte di investimento relativo ai **fondi interni unit linked**, il relativo numero e controvalore delle quote assegnate all'ultima ricorrenza anniversaria;
- capitale maturato e misura della rivalutazione della **gestione separata**;
- numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch volontario e switch automatico;
- a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento, il numero e controvalore delle quote dei **fondi interni unit linked** rimborsate e capitale disinvestito dalla **gestione separata**;
- numero delle quote dei **fondi interni unit linked** complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno assicurativo.

La Società si impegna anche **a dare comunicazione** per iscritto al Contraente, **qualora** in corso di contratto **il controvalore delle quote** complessivamente detenute **si sia ridotto di oltre il 30,00%** rispetto all'ammontare complessivo del premio investito nei **fondi interni unit linked**, tenuto conto di eventuali riscatti, **e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10,00%**. La comunicazione sarà effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Sul sito **www.italiana.it** è disponibile un'Area Riservata che permette di consultare la propria posizione assicurativa (come previsto dal Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013) e di usufruire di altre comode funzionalità. L'accesso è consentito gratuitamente seguendo le istruzioni di registrazione presenti sul sito.

15. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER I PAGAMENTI

Verificatosi uno degli eventi previsti dal contratto, affinché Italiana Assicurazioni S.p.A. possa procedere al pagamento, **dovranno essere consegnati i documenti necessari** a:

- verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento;
- individuare con esattezza gli aventi diritto.

Vengono di seguito elencati **i documenti richiesti** per ogni ipotesi di liquidazione.

Riscatto
- Richiesta sottoscritta dal Contraente.
- **Modulo di autocertificazione FATCA compilato e sottoscritto** nei casi previsti dalla normativa;
- **Modulo di autocertificazione CRS compilato e sottoscritto**.

Decesso
- Certificato anagrafico di morte dell'Assicurato nel quale sia anche indicata la data di nascita;
- verbale delle autorità competenti in caso di morte violenta o accidentale dell'Assicurato;
- atto di notorietà redatto in Tribunale o dal Notaio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dal quale risulti:
  - se l'Assicurato abbia lasciato o no testamento e, in caso affermativo, che il testamento (i cui estremi sono indicati nell'atto) sia l'unico o l'ultimo e non sia stato impugnato. Nel caso in cui vi sia testamento, copia autentica del relativo verbale di pubblicazione;
  - chi siano gli eredi legittimi dell'Assicurato al momento della comunicazione del decesso, in caso di Beneficiari designati in modo generico;
- dati anagrafici dei Beneficiari (copia della carta di identità e del codice fiscale);
- nel caso di Beneficiari minori o incapaci, decreto del giudice tutelare che autorizzi il legale rappresentante a riscuotere la prestazione.

Ricordiamo che, per ogni liquidazione, **è necessario disporre**, relativamente ai Beneficiari del pagamento, di:
- **documento d'identità valido;**
- **codice fiscale;**
- **indirizzo completo.**

Nel caso di contratti gravati da vincoli o pegni, **è indispensabile il consenso del vincolatario o del creditore pignoratizio.**
Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, Italiana Assicurazioni S.p.A. mette a disposizione la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa, comprensiva di quella necessaria all'individuazione di tutti i Beneficiari.
Decorso tale termine e, a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori a favore dei Beneficiari.
Ogni pagamento viene quindi effettuato presso la Sede o la Competente Agenzia di Italiana Assicurazioni S.p.A., alla Direzione Vita – Ufficio Gestione e Liquidazione Vita – Via Traiano, 18 – 20149 Milano – Italia.
Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti nascenti da un contratto assicurativo si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.
Qualora i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti, entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

16. DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni rese dal Contraente e dall'Assicurato devono essere esatte e complete; dichiarazioni inesatte o reticenti relative a circostanze che influiscano sulla valutazione del rischio possono comportare la perdita totale o parziale del diritto alle prestazioni, nonché la cessazione del rapporto contrattuale ai sensi degli articoli 1892, 1893 e 1894 del Codice Civile.

17. BENEFICIARI

Il Contraente designa i Beneficiari e può, in qualsiasi momento, revocarli o modificarli rivolgendosi all'agenzia competente o **tramite raccomandata a Italiana Assicurazioni S.p.A. o per testamento**.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dagli eredi, dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento assicurato, **i Beneficiari abbiano dichiarato, tramite raccomandata** a Italiana Assicurazioni S.p.A., di volersi avvalere del beneficio;
- dopo che il Contraente e **i Beneficiari abbiano dichiarato, tramite raccomandata** a Italiana Assicurazioni S.p.A., rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio (clausola di beneficio accettato).

In questi casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo richiedono l'**assenso scritto dei Beneficiari**.

18. DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquisisce, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi del contratto. Questo significa, in particolare, che le prestazioni corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta di successione.

19. CONCLUSIONE ED ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO

Il Contraente deve:

- **compilare e firmare il Questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto**;
- **compilare e firmare il Modulo per l'identificazione e l'adeguata verifica della clientela,** nei casi previsti dalla normativa in vigore;
- **compilare e firmare il modulo di autocertificazione FATCA** nei casi previsti dalla normativa;
- **compilare e firmare il modulo di autocertificazione CRS**;
- **compilare e firmare la Proposta** fornendo i propri dati anagrafici e quelli dell'Assicurato, designando i Beneficiari e indicando l'ammontare del premio che vuole versare;
- **sottoscrivere il contratto**;
- **versare il premio con le modalità indicate all'articolo 2.**

Il contratto è concluso nel giorno in cui la polizza è sottoscritta dal Contraente e da Italiana Assicurazioni S.p.A..

La decorrenza del contratto coincide, in genere, **con il primo giorno lavorativo della settimana successiva a quella di emissione.**

Il contratto entra in vigore, a condizione che sia stato pagato il premio alle ore 24 del giorno di decorrenza. Se il versamento del premio è effettuato dopo tale data il contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno di detto pagamento.

20. DIRITTO DI REVOCA DELLA PROPOSTA E RECESSO DAL CONTRATTO

Prima della conclusione del contratto, **il Contraente può revocare la Proposta, inviando una raccomandata** a Italiana Assicurazioni S.p.A. e, in tal caso, verrà rimborsato, entro 30 giorni dalla revoca stessa, l'intero ammontare del premio eventualmente versato.
Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data di decorrenza del contratto, **inviando una raccomandata** a Italiana Assicurazioni S.p.A.. Il recesso decorre dalla data di comunicazione quale risulta dal timbro postale di invio e ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso. Entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del recesso, Italiana Assicurazioni S.p.A. rimborsa al Contraente il premio da questi corrisposto, al netto del caricamento per spese di emissione del contratto effettivamente sostenute indicate al precedente articolo 3.

21. ONERI FISCALI

Gli oneri fiscali relativi al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari.
Gli importi relativi a tutte le liquidazioni si intendono al lordo degli oneri fiscali, ove previsti.

22. CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, nonché vincolarlo o darlo in pegno. Tali atti diventano efficaci solo quando Italiana Assicurazioni S.p.A., **a seguito di raccomandata** del Contraente, ne faccia annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

23. FORO COMPETENTE

Il foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza-domicilio del consumatore (Contraente, Beneficiari o loro aventi diritto).

Data ultimo aggiornamento: 31/12/2016

GLOSSARIO

ADEGUATEZZA
Caratteristica individuata dalla normativa in base alla quale la società, tramite i suoi intermediari, è tenuta ad acquisire dal Contraente, in fase precontrattuale, informazioni utili a valutare quale sia il prodotto adatto alle sue esigenze e propensione al rischio.

ALIQUOTA DI RETROCESSIONE
Percentuale di rendimento, conseguito dalla gestione separata degli investimenti, che la società riconosce ai contratti.

ANNO ASSICURATIVO
Periodo che intercorre tra due ricorrenze anniversarie della decorrenza contrattuale.

APPENDICE
Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti concordati tra la società e il Contraente oppure intervenuti in seguito a variazioni della normativa di riferimento.

ASSICURATO
Persona fisica cui si fa riferimento per le prestazioni previste dal contratto, determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

BENEFICIARIO
Persona fisica o giuridica, designata dal Contraente, a cui sono erogate le prestazioni previste dal contratto.

CAPITALE INIZIALE
Premio versato al netto dei caricamenti (come sotto definiti), ove previsti.

CAPITALE INVESTITO
Premio versato al netto dei caricamenti (come sotto definiti), ove previsti il quale viene effettivamente investito dall'Impresa di assicurazione nella gestione separata e/o in fondi interni unit linked.

CAPITALE MATURATO
Capitale corrispondente al controvalore del capitale investito nei fondi interni unit linked e del capitale rivalutato nella gestione separata, come previsto nelle condizioni di assicurazione.

CAPITALE NOMINALE
Premio versato al netto delle coperture assicurative e del caricamento per spese di emissione.

CARICAMENTI
Costi prelevati dal premio e destinati a coprire le spese commerciali e amministrative della società.

COMMISSIONE DI GESTIONE
Percentuale del rendimento lordo di un fondo interno unit linked, trattenuta dalla società e destinata a coprire le spese commerciali e amministrative.

COMMISSIONE DI RIVALUTAZIONE
Percentuale del rendimento certificato della gestione separata, trattenuta dalla società e destinata a coprire le spese commerciali e amministrative.

COMPOSIZIONE DEL FONDO O DELLA GESTIONE SEPARATA
Insieme degli strumenti finanziari, contraddistinti ad esempio in base alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento, in cui è investito il patrimonio del fondo o della gestione separata.

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO
Evento che sancisce l'avvenuto accordo tra le parti. Generalmente coincide con la sottoscrizione del contratto da entrambe le parti.

CONDIZIONI CONTRATTUALI
Insieme degli articoli che disciplinano il contratto di assicurazione.

CONDIZIONI SPECIALI
Insieme degli articoli con i quali si integrano o rettificano le Condizioni contrattuali.

CONFLITTO DI INTERESSI
Insieme di tutte quelle situazioni nelle quali l'interesse della società può risultare in contrasto con quello del Contraente.

CONSOLIDAMENTO
Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.) e, quindi, la rivalutazione delle prestazioni, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse non possono mai diminuire, in assenza di riscatti e di eventuali liquidazioni previste (cedole, capitale caso morte, anticipazioni,…).

CONTRAENTE
Persona fisica o giuridica, che sottoscrive il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla società.

CONTRATTO CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI
Contratto di assicurazione sulla vita caratterizzato da meccanismi di accrescimento delle prestazioni, quali ad esempio la partecipazione al rendimento di una **gestione separata** o agli utili di un conto gestione.

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA
Contratto di assicurazione con il quale la società si impegna a pagare al Beneficiario un capitale o una rendita quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'Assicurato, quali il decesso, l'invalidità o la sopravvivenza a una certa data. Nell'ambito dei contratti di assicurazione sulla vita si possono distinguere varie tipologie quali caso vita, caso morte, miste, vita intera, capitale differito, rendita immediata o differita.

COPERTURA
Garanzia di ricevere una prestazione al verificarsi di determinati eventi a fronte di un rischio.

CRS – COMMON REPORTING STANDARD
Standard globale per lo scambio automatico di informazioni riferite ai conti finanziari rilevanti, elaborato dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) con lo scopo di individuare e scoraggiare l'evasione fiscale internazionale da parte di residenti stranieri che, direttamente o indirettamente, investono all'estero attraverso istituzioni finanziarie straniere.

DATA DI DECORRENZA
Data a partire dalla quale entrano in vigore le prestazioni previste dal contratto.

DESTINAZIONE DEI PROVENTI
Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione ai Contraenti ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

DIFFERIMENTO
Rinvio della liquidazione di una prestazione alla fine di un determinato periodo di tempo.

DURATION
Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza. anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

ESTRATTO CONTO ANNUALE
Riepilogo annuale aggiornato alla data di riferimento dei dati relativi alla situazione del contratto, quali il valore delle prestazioni, i premi versati e quelli in arretrato, il valore di riscatto e gli eventuali riscatti parziali eseguiti.
Per i contratti collegati a gestioni separate, il riepilogo comprende il tasso di rendimento finanziario realizzato dalla gestione separata, l'aliquota di retrocessione riconosciuta e il tasso di rendimento retrocesso con l'evidenza di eventuali minimi trattenuti. Per i contratti con altre forme di partecipazione agli utili, il riepilogo comprende gli utili attribuiti al contratto. Per i contratti unit linked il riepilogo comprende il numero e il valore delle quote assegnate, eventuali informazioni su costi per copertura di puro rischio e prestazioni garantite, i dati storici dei fondi aggiornati. Per i contratti index linked il riepilogo comprende i valori degli indici di riferimento a cui sono collegate le prestazioni, il valore della prestazione eventualmente garantito, i dati storici relativi all'obbligazione strutturata.

FASCICOLO INFORMATIVO
Insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale Socio-Assicurato, composto da:
- Scheda sintetica (per le polizze con partecipazione agli utili);
- Nota informativa;
- Condizioni di assicurazione, comprensive del regolamento della gestione separata e dei regolamenti dei fondi interni unit linked;
- Glossario;
- Proposta.

FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act):
normativa Statunitense finalizzata a contrastare l'evasione fiscale da parte dei contribuenti americani detentori di investimenti all'estero. I Governi di Italia e Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo per l'applicazione di tale normativa in data 10 gennaio 2014. In virtù di tale accordo, a partire dal 1° luglio 2014, le istituzioni finanziarie (Banche, Compagnie di Assicurazioni sulla vita, ecc.) saranno tenute ad identificare e segnalare alla propria autorità fiscale i Clienti aventi cittadinanza o residenza negli Stati Uniti.

FORO COMPETENTE
Autorità giudiziaria competente per la risoluzione di eventuali controversie.

GARANZIA PRINCIPALE
Garanzia prevista dal contratto in base alla quale la società s'impegna a pagare la prestazione assicurata al Beneficiario; ad essa possono essere abbinate altre garanzie che, di conseguenza, vengono definite complementari o accessorie.

GIORNO LAVORATIVO
Giorno di attività lavorativa per Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Milano – Via M.U. Traiano, 18.

IMPOSTA SOSTITUTIVA
Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

INDICE DI RIFERIMENTO
Indice azionario, paniere di titoli azionari o valore finanziario a cui sono collegate le prestazioni del contratto.

INTERMEDIARIO
Soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposta di contratti assicurativi svolgendo atti preparatori e/o conclusivi di tali contratti, ovvero presta assistenza e consulenza finalizzate a tali attività.

IVASS
Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, succeduto all'ISVAP in tutti i poteri, le funzioni e le competenze, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle società di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

LETTERA DI CONFERMA INVESTIMENTO
Lettera con cui la società comunica al Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza del contratto, il numero delle quote attribuite al contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (data di valorizzazione).

LINEA DI INVESTIMENTO
Fondo che la società mette a disposizione del Contraente per investire il premio o parte di esso.

LIQUIDAZIONE
Pagamento ai Beneficiari della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento relativo alla prestazione stessa.

MEDIAZIONE
Attività svolta da un soggetto terzo ed imparziale, finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

MINIMO TRATTENUTO
Percentuale minima che la società trattiene dal rendimento finanziario della gestione separata.

OPZIONE
Clausola del contratto assicurativo secondo cui il Contraente può apportare modifiche alla prestazione, ad esempio può chiedere che la prestazione liquidabile sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista o sia differita nel tempo.
ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO
Orizzonte temporale consigliato tiene conto dello stile gestionale e del livello di rischio del fondo.
OVERPERFORMANCE
Soglia di rendimento di un fondo a cui è collegato il contratto oltre la quale la società può trattenere costi aggiuntivi.
PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO
Momento in cui viene effettuato il pagamento del premio.
PERIODO DI COLLOCAMENTO
Periodo durante il quale è possibile aderire al contratto.
POLIZZA
Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto assicurativo.
PREMIO (PREMIO COMPLESSIVO O PREMIO LORDO)
Importo complessivo, eventualmente rateizzabile, da versare alla società quale corrispettivo delle prestazioni previste dal contratto assicurativo.
PREMIO NETTO
Importo corrisposto dal Contraente al netto del caricamento per spese di emissione.
PREMIO O VERSAMENTO AGGIUNTIVO
Importo che il Contraente ha facoltà di versare a integrazione dei premi previsti originariamente al momento della conclusione del contratto.
PREMIO PURO O INVESTITO
Importo che rappresenta il corrispettivo per le prestazioni assicurate al netto di tutti i costi applicati dalla società.
PREMIO UNICO
Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica alla società generalmente al momento della conclusione del contratto.
PRESCRIZIONE
Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti assicurativi si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.
PRESTAZIONE ASSICURATA
Somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la società garantisce ai Beneficiari al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.
PROFILO DI RISCHIO
Indice della rischiosità finanziaria del contratto, variabile a seconda della scelta e della composizione dei fondi a cui il contratto è collegato e di eventuali garanzie finanziarie.
PROGETTO PERSONALIZZATO
Ipotesi di sviluppo del capitale investito nella **gestione separata** effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'IVASS, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'IVASS e consegnato al potenziale il Contraente.
PROPOSTA
Documento o modulo sottoscritto dal Contraente ed eventualmente dall'Assicurato che attesta la volontà di concludere il contratto con la società in base alle caratteristiche ed alle condizioni espresse nel Fascicolo Informativo.
QUIETANZA
Documento che prova l'avvenuto pagamento del premio, rilasciato su carta intestata della società in caso di pagamento in contanti o con assegno (bancario, circolare o di traenza), costituito invece dall'estratto di conto corrente bancario, in caso di accredito alla società tramite RID bancario, ovvero dalla ricevuta in caso di pagamento tramite conto corrente postale.
RATING/MERITO DI CREDITO
Indice di solvibilità e di credito attribuito all'emittente da apposite agenzie internazionali come ad esempio Moody's, Standard&Poor's, Fitch.

SCALE DI RATING PER TITOLI A MEDIO E LUNGO TERMINE

		Standard & Poor's
		Investment Grade
AAA		Capacità di rimborso del debito molto alta
AA	AA+	Capacità di rimborso del debito molto alta, di poco inferiore a AAA
	AA	
	AA-	
A	A+	Elevata capacità di rimborso del debito ma influenzabile da eventuali cambiamenti della situazione economica e finanziaria
	A	
	A-	
BBB	BBB+	Adeguata capacità di rimborso del debito, con più alta probabilità di indebolimento in presenza di condizioni economiche e finanziarie sfavorevoli
	BBB	
	BBB-	
		Speculative grade
BB	BB+	Nel breve periodo non esiste pericolo di capacità di insolvenza, la quale tuttavia dipende da eventuali mutamenti a livello economico e finanziario
	BB	
	BB-	
B	B+	Condizioni economiche e finanziarie avverse potrebbero quasi annullare la capacità di rimborso
	B	
	B-	
CCC, CC e C		CC indica un alto grado di speculazione; C riservato ai titoli per cui non sono stati pagati interessi
DDD, DD e D		D per i titoli in stato di insolvenza (S&P)
I segni + e – possono essere aggiunti ai rating compresi tra AA e B, per indicare la posizione relativa del titolo all'interno della classe di rating		
		Moody's
		Investment Grade
Aaa		Bassissimo grado di rischio dell'investimento
Aaa	Aa1	Bassissimo grado di rischio dell'investimento ma con garanzie per il pagamento degli interessi inferiore a quella della classe superiore
	Aa2	
	Aa3	
A	A1	Adeguati elementi di garanzia per il pagamento degli interessi e del capitale a scadenza, che però possono deteriorarsi nel futuro
	A2	
	A3	
Baa	Baa1	Adeguate possibilità di pagamento degli interessi del rimborso del capitale, tuttavia influenzabile nei fattori esogeni
	Baa2	
	Baa3	
		Speculative grade
Ba	Ba1	Titoli con caratteristiche leggermente speculative. Il servizio di debito sembra essere assicurato solo se le condizioni congiunturali rimangono stabili o migliorano
	Ba2	
	Ba3	
B	B1	Investimento non sicuro, poche garanzie di pagamento quota interesse e quota capitale
	B2	
	B3	
Caa	Caa1	Possibili condizioni di insolvenza
	Caa2	
	Caa3	
Ca e C		Scarsissima possibilità di pagamento degli interessi e di rimborso del la quota capitale
Ai rating compresi tra Aa e Caa è aggiunto un numero (1,2 o 3) per indicare il posizionamento, rispettivamente, superiore, mediano e inferiore rispetto alla categoria di appartenenza		

REINVESTIMENTO
Operazione che prevede il versamento di capitali provenienti da altri contratti assicurativi scaduti.
RENDIMENTO
Risultato finanziario a una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito nella gestione separata alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento, per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.
RICORRENZA ANNUALE (O ANNIVERSARIA)
Ogni singolo anniversario della data di decorrenza del contratto assicurativo.
RISCATTO
Diritto del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione della prestazione risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni Contrattuali.
RISCATTO PARZIALE
Diritto del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto calcolato alla data della richiesta.
RISCHIO DEMOGRAFICO
Rischio che si verifichi un evento futuro e incerto attinente alla vita dell'Assicurato, caratteristica essenziale del contratto di assicurazione sulla vita; infatti, è al verificarsi dell'evento attinente alla vita umana dell'Assicurato che si ricollega l'impegno della società ad erogare la prestazione assicurata.
RISCHIO DI BASE
Rischio che gli attivi destinati a copertura delle riserve non replichino esattamente il benchmark cui sono collegate le prestazioni.
RISCHIO DI CAMBIO
Rischio a cui si espone chi ha attività denominate in valuta diversa da quella di conto. Tale rischio si rende concreto per il Contraente quando il tasso di cambio varia facendo diminuire il valore dell'attività finanziaria calcolata nella moneta di conto.
RISCHIO DI CREDITO (O DI CONTROPARTE)
Rischio, tipico dei titoli di debito quali le obbligazioni, connesso all'eventualità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale.
RISCHIO DI INTERESSE
Rischio collegato alla variabilità del prezzo dell'investimento quale ad esempio, nei titoli a reddito fisso, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato che si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua dei titoli stessi, per cui un aumento dei tassi di mercato comporta una diminuzione del prezzo del titolo e viceversa.
RISCHIO DI LIQUIDITÀ
Rischio che si manifesta quando uno strumento finanziario non può essere trasformato prontamente, quando necessario, in liquidità, senza che questo di per sé comporti una perdita di valore.
RISCHIO DI MERCATO (O SPECIFICO)
Rischio che dipende dall'appartenenza dello strumento finanziario ad un determinato mercato e che è rappresentato dalla variabilità del prezzo dello strumento derivante dalla fluttuazione del mercato in cui lo strumento è negoziato.
RISCHIO DI PERFORMANCE
Rischio di non riuscire ad attribuire al contratto un determinato rendimento.
RISCHIO DI PREZZO (GENERICO O SISTEMATICO)
Rischio che si manifesta quando, a parità di tutte le altre condizioni, il valore di mercato dell'investimento è sensibile all'andamento dei mercati azionari.
RISCHIO FINANZIARIO
Rischio generico determinato da tutto ciò che rende incerto il valore dell'investimento ad una data futura.

RISERVA MATEMATICA
Importo che deve essere accantonato dalla società per far fronte agli impegni assunti contrattualmente nei confronti degli Assicurati. La legge impone alla società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

RIVALUTAZIONE
Maggiorazione delle prestazioni assicurate in una **gestione separata** attraverso l'attribuzione di una parte del rendimento delle attività finanziarie in cui è investita la riserva matematica relativa al contratto, secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle Condizioni contrattuali.

SCADENZA
Data in cui cessano gli effetti del contratto.

SCHEDA SINTETICA
Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la società deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni, le garanzie di rendimento, i costi e gli eventuali dati storici di rendimento delle gestioni separate a cui sono collegate le prestazioni.

SGR (SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO)
Società di diritto italiano autorizzate alle quali è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

SICAV
Società di investimento a capitale variabile, simili ai fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da quote e che sono dotate di personalità giuridica propria.

SINISTRO
Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

SOCIETÀ O IMPRESA O SOCIETÀ (DI ASSICURAZIONE)
Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche Società o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente sottoscrive il contratto assicurativo.

SOCIETÀ DI REVISIONE
Società diversa dalla società di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della gestione separata e dei fondi interni unit linked.

SOSTITUTO D'IMPOSTA
Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di prestazioni in denaro, all'effettuazione di una ritenuta relativa alle imposte previste, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento all'Agenzia delle Entrate.

STRUMENTO DERIVATO
Strumento finanziario il cui prezzo deriva dal prezzo di un altro strumento, usato generalmente per operazioni di copertura da determinati rischi finanziari.

SWITCH
Operazione con la quale il Contraente richiede che il controvalore delle quote possedute in un fondo interno unit linked sia trasferito in un altro fondo interno unit linked ovvero in una o più gestioni interne separate, oppure che il capitale assicurato investito in una **gestione separata** sia trasferito in un'altra **gestione separata** o in uno o più fondi interni unit linked.

TASSO DI PREMIO
Importo indicativo di premio per unità (o migliaia di unità) di prestazione, non considerando le eventuali imposte, il caricamento per spese di emissione o il frazionamento.

TASSO MINIMO GARANTITO
Rendimento finanziario che la società di assicurazione garantisce alle prestazioni. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni iniziali (tasso tecnico), riconosciuto anno per anno, conteggiato alla scadenza o in caso di decesso.

TASSO TECNICO
Rendimento finanziario annuo, che la società di assicurazione riconosce nel calcolare le prestazioni iniziali.
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA
La tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.
TOTAL EXPENSE RATIO (TER)
Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.
TRASFORMAZIONE
Operazione che richiede l'espressa adesione del Contraente e che comporta la modifica di alcuni elementi del contratto di assicurazione, quali la durata, il tipo di garanzia assicurativa o l'importo del premio. Si realizza attraverso il riscatto del precedente contratto e la sottoscrizione di una nuova polizza.
VOLATILITÀ
Grado di variabilità di una determinata grandezza (prezzo, tasso, indice ecc..) di uno strumento finanziario in un dato periodo di tempo.

Data ultimo aggiornamento: 31/12/2016

ITALIANA ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1889 / Via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano (Italia)
Tel. +39 02 397161 - Fax +39 02 3271270 / italiana@pec.italiana.it - www.italiana.it
Servizio assistenza "Benvenuti in Italiana": 800 101313 - benvenutinitaliana@italiana.it

REALE GROUP

PROPOSTA

TETRIS EDIZIONE LIMITATA

Contratto di assicurazione sulla vita a premio unico con prestazioni collegate ad una gestione separata e a fondi interni unit linked - Tar. A03A

Proposta N: |__|__|__|__|__|	**Agenzia di** _____ **Cod. Intermediario Mod. 7B:** _____	**Cod:** |__|__|__| **Sub. Ag. N:** |__|__|__| **Cod. Intermediario 3:** _____

DATI ANAGRAFICI DEL CONTRAENTE

Cognome e Nome (o ragione sociale) _____ Sesso _____

Data di nascita ____/____/_____ Luogo di nascita _____

Codice fiscale (o partita iva)_____

Residenza

Indirizzo_____Località_____Cap_____ Prov_____

Domicilio (se diverso dalla Residenza)

Indirizzo_____Località_____Cap_____ Prov_____

LEGALE RAPPRESENTANTE e/o SOGGETTO DELEGATO AD OPERARE PER CONTO DEL CONTRAENTE

Cognome e Nome_____Cod. fiscale_____Sesso _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____

Residenza

Indirizzo_____Località_____Cap_____ Prov_____

Domicilio (se diverso dalla Residenza)

Indirizzo_____Località_____Cap_____ Prov_____

Attività economica_____

Recapiti telefonici _____

Indirizzi e-mail _____

Tipologia del documento di identificazione

_____I_____I____/____/_____I_____I____/____/_____/

tipo documento | numero di documento | rilasciato il | luogo di rilascio | data **scadenza**

DATI ANAGRAFICI DELL'ASSICURATO (se diverso dal Contraente)

Cognome e Nome _____ Data di nascita ____/____/_____ Sesso _____

Codice fiscale _____

Residenza (o domicilio)

Indirizzo_____Località_____Cap_____ Prov_____

Tipologia del documento di identificazione

_____|_____|____/____/_____|_____|____/____/_____/

tipo documento | numero di documento | rilasciato il | luogo di rilascio | data scadenza

BENEFICIARI

Beneficiari designati caso morte

_____

DATI DEL CONTRATTO

Tariffa A03A

	-	€ 30,00	=	
Premio versato		**Caricamento per spese di emissione**		**Premio netto**

Decorrenza _____/_____/_____ **Durata: vita intera**

Dichiarazione di reinvestimento: Il Contraente dichiara di reinvestire il contratto n°_____ sul contratto oggetto della presente Proposta

Ripartizione del premio

GESTIONE SEPARATA "OBIETTIVO CAPITALE"	%	**ITALIANA LINEA OBBLIGAZIONARIA**	%
ITALIANA LINEA STABILE	%	**ITALIANA LINEA BILANCIATA VIVACE**	%
ITALIANA LINEA BILANCIATA AGGRESSIVA	%	**ITALIANA AZIONARIA INDICI**	%

Opzione di switch automatico

☐ **attiva con soglia al _____%** ☐ **non attiva**

Revoca della Proposta: il Contraente può revocare la presente Proposta prima della conclusione del contratto. In questo caso, Italiana Assicurazioni S.p.A., entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca, rimborserà quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione.

Recesso dal contratto: il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data di decorrenza del contratto. In questo caso Italiana Assicurazioni S.p.A., entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso, rimborserà quanto previsto nelle Condizioni di assicurazione.

Segnaliamo che il prodotto rientra nella normativa FATCA e CRS.

Il Contraente dichiara:

- **di aver ricevuto il Fascicolo informativo** (Mod. VITA58633 – ed. 1/2017) composto da: Scheda sintetica, Nota informativa, Condizioni di assicurazione comprensive dei Regolamenti della Gestione interna separata e dei Fondi interni unit linked, Glossario, modulo della presente Proposta;
- di non avere collegamenti anche attraverso rapporti partecipativi con altri soggetti che abbiano stipulato, nell'ultimo anno, contratti in forma rivalutabile abbinati alla gestione interna separata "OBIETTIVO CAPITALE" tali da superare l'importo massimo previsto in ingresso (infatti, come indicato nella documentazione contrattuale, al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione separata "OBIETTIVO CAPITALE", ogni singolo Contraente, o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi, non può versare nell'arco temporale di un anno, un cumulo di premi superiore a 2.500.000,00 euro sul presente contratto o su altri collegati alla gestione separata "OBIETTIVO CAPITALE".Tale limite può essere successivamente modificato dalla Società;
  - ☐ **avere sottoscritto** le informazioni fornite nel Questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto;
  - ☐ **avere sottoscritto** il rifiuto a fornire le informazioni richieste nel Questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto;
- **di aver compilato e sottoscritto** il modulo di autocertificazione FATCA-CRS per la residenza fiscale.

IL CONTRAENTE **L'ASSICURATO**
(se diverso dal Contraente)

_____,lì_____ _____ _____

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A.
L'Intermediario

Firma dell'Intermediario: _____ _____

Il premio unico iniziale può essere incassato con le seguenti modalità:

- **per importi fino ad euro 50.000,00** direttamente in Agenzia, tramite
  - assegno circolare (1 giorno di valuta) o bancario (3 giorni di valuta) intestato a Italiana Assicurazioni S.p.A., con clausola di non trasferibilità;
  - ordine di bonifico SEPA (1 giorno di valuta);
  - bancomat o carta di credito (addebito immediato per il bancomat e dalla fine del mese alla meta' del mese successivo a seconda della carta di credito).

- **per importi superiori ad euro 50.000,00**, tramite bonifico SEPA (1 giorno di valuta) sul conto corrente n. 10397107 – CAB 1000 – ABI 3138 intestato a Italiana Assicurazioni S.p.A. presso Banca Reale S.p.A. – Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 10128 Torino TO, **Codice IBAN: IT38 T031 3801 0000 0001 0397 107**, indicando come causale:

CODICE AGENZIA – TETRIS – COGNOME DEL CONTRAENTE

Attenzione: non è possibile effettuare pagamenti con mezzi diversi da quelli sopra indicati.

Si dà quietanza, salvo buon fine del mezzo di pagamento utilizzato, dell'importo di euro_____

L'Agente, il Procuratore o l'Esattore

_____,lì_____ **Nome e Cognome**_____ **Firma**_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

1. Trattamento dei dati personali per finalità assicurative - La informiamo che i dati personali che La riguardano richiesti o acquisiti, eventualmente anche sensibili e/o giudiziari, saranno trattati da Italiana Assicurazioni S.p.A. al fine di fornirLe i servizi e/o i prodotti assicurativi da Lei richiesti o in Suo favore previsti, ovvero per poter soddisfare, nell'ambito degli obblighi contrattuali, le Sue richieste in qualità di terzo danneggiato (in particolare per consentire la gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale, liquidazione delle prestazioni contrattuali, liquidazione dei sinistri o pagamenti/rimborsi di altre prestazioni), nonché per assolvere obblighi di legge.

2. Modalità di trattamento dei dati personali - I dati saranno trattati dalla nostra Società - Titolare del trattamento – con modalità e procedure, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, necessarie per fornirLe i servizi e/o i prodotti assicurativi da Lei richiesti o in suo favore previsti.

Nella nostra Società i dati saranno trattati da tutti i dipendenti e collaboratori, in qualità di Responsabili o di Incaricati, nell'ambito delle rispettive funzioni e in conformità delle istruzioni ricevute, sempre e solo per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa e in osservanza alle disposizioni di legge vigenti. Per taluni servizi, inoltre, la Società si potrà avvalere di soggetti terzi che svolgono per conto e secondo le istruzioni della Società stessa, in Italia o all'estero, attività di natura tecnica, organizzativa e operativa.

3. Comunicazione dei dati a soggetti terzi - I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti appartenenti al settore assicurativo o correlati, o aventi natura pubblica che operano – in Italia o all'estero – anche come autonomi titolari, soggetti tutti così costituenti la cosiddetta "catena assicurativa". L'elenco dei soggetti ai quali potranno essere comunicati i dati personali, nell'ambito di tale "catena assicurativa", è consultabile nel sito internet della Società **www.italiana.it**. I dati personali acquisiti non saranno soggetti a diffusione. I suoi dati personali, inoltre, potranno essere comunicati per le finalità amministrativo contabili, come definite all'art. 34, comma 1-ter del D.Lgs. 196/2003, a società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. (situate anche all'estero) ovvero a società sottoposte a comune controllo.

4. Trasferimento dei dati all'estero – I dati personali potranno essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea sempre nell'ambito delle finalità indicate nella presente informativa.

5. Diritti dell'interessato - (art. 7 del D.Lgs. 196/2003) - Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali siano i Suoi dati presso la nostra Società, la loro origine e come vengano trattati; ha inoltre il diritto, se ne ricorrano i presupposti di legge, di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne il blocco e di opporsi in ogni momento al loro trattamento, secondo le modalità previste dall'art. 9 del D.Lgs. 196/2003 e di ricevere tempestivo riscontro in proposito. Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per assumere informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che ne vengono a conoscenza non esiti a rivolgersi al nostro Servizio "Benvenuti in Italiana" – Via Marco Ulpio Traiano, 18, 20149 Milano - Numero Verde 800 101313 - E-mail: **benvenutinitaliana@italiana.it**

6. Titolare e Responsabili del trattamento – Il titolare del trattamento è Italiana Assicurazioni S.p.A. – Via Marco Ulpio Traiano, 18, Milano. L'elenco aggiornato dei Responsabili interni del trattamento è reperibile nel sito internet della Società **www.italiana.it**

Consenso necessario

Il sottoscritto presta il suo consenso, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei suoi dati personali per l'esecuzione dei servizi richiesti e per le finalità assicurative di cui al punto 1 dell'informativa. Tale consenso è indispensabile e senza di esso non sarà possibile dare seguito a quanto richiesto e contrattualmente previsto.

Nome e cognome dell'interessato (leggibili) Luogo e data

_____ _____

(firma)

Data ultimo aggiornamento: 31/12/2016

BENVENUTI IN ITALIANA

800-101313

Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20

benvenutinitaliana@italiana.it

Mod. VITA58633 - Ed. 01/2017

ITALIANA ASSICURAZIONI

REALE GROUP

TOGETHER MORE

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. - Fondata nel 1889 - Sede Legale e Direzione Generale: Via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano (Italia) - Tel +39 02 397161 - Fax +39 02 3271270 - italiana@pec.italiana.it www.italiana.it - Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e N. Partita IVA 00774430151 - R.E.A. Milano N. 7851 - Capitale Sociale Euro 40.455.077,50 i.v. - Società con un unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni - Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo assicurativo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC®
www.fsc.org

Il presente documento è stampato su carta certificata FSC®. Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.